

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2020



| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione | 3 |
| 2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione..... | 3 |
| 3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte | 4 |
| 4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2020 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta | 5 |
| 5. Riconfronto sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV | 5 |
| 6. Indirizzo web della CPDS | 6 |
| SEZIONE 1 | 7 |
| 1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS | 7 |
| 2. Parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo | 14 |
| SEZIONE 2 | 15 |
| L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione | 15 |
| L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni | 18 |
| L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti | 24 |
| L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento) | 28 |
| LM-2 Archeologia | 32 |
| LM-15 Scienze dell'antichità | 36 |
| LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità | 41 |
| LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni | 46 |
| LM-84 Studi storici, antropologici e geografici | 54 |
| LM-87 Servizio sociale e politiche sociali | 58 |
| LM-89 Storia dell'arte | 62 |
| LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale | 65 |



PREMESSA

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione:

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto n. 48/2020 del 29/04/2020.

La commissione risulta così composta:

| Classe | CdS | Docenti | Studenti |
|--------|--|---------------------------|--|
| L-1 | Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione | Emma Vitale | Patrizia Pace (dal 23/11/2020 Annalisa Giambruno) |
| L-20 | Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni | Mauro Ferrante | Eleonora Di Gangi (dal 4/12/2020 Antonio Luis Giudice) |
| L-20 | Scienze della comunicazione per le culture e le arti | Alberto Trobia | Alessio Garofalo |
| L-39 | Servizio Sociale | Giovanni Frazzica | Clio Marina Cataldo |
| LM-2 | Archeologia | Mauro Lo Brutto | Davide Gennaro |
| LM-15 | Scienze dell'Antichità | Franco Giorgianni | Barbara Maria Scorsone |
| LM-59 | Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità | Giuseppe Paternostro | Noemi Rita Sanfilippo |
| LM-81 | Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni | Annalisa Busetta | Miriam Galati |
| LM-84 | Studi Storici, Antropologici e Geografici | Maria Antonietta Russo | Eros Calcara |
| LM-87 | Servizio Sociale e Politiche Sociali | Ignazia Bartholini | Rosalia Evola (dall'8/11/2020 Ilaria Munda) |
| LM-89 | Storia dell'Arte | Cristina Costanzo | Fabio Grippaldi |
| LM-92 | Comunicazione del Patrimonio Culturale | Sandro Volpe | Giulia Gulino |

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 04/05/2020. La Commissione è composta dal Coordinatore, il Prof. Sandro Volpe, dal Segretario, il Prof. Mauro Ferrante, e dai componenti docenti e studenti dei 12 Corsi di studio



appartenenti al Dipartimento. La commissione ha preso visione e utilizzato il “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti” esitato il 10.07.2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell’Ateneo nella seduta del 10.07.2017 e aggiornate nel maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte

La CPDS, come appositamente previsto dalle “Linee Guida” varate dal PQA di Ateneo riguardanti la “gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti” (vedi in particolare paragrafo 5.3), si è dotata di una “Commissione filtro”. Essa, formata dal Coordinatore della CPDS prof. Sandro Volpe, da un altro docente e da due studenti designati dalla CPDS tra i propri componenti, nella fattispecie nelle persone del prof. Franco Giorgianni e degli studenti Eros Calcara e Clio Marina Cataldo, ha il delicato compito di prendere in esame le segnalazioni pervenute all’attenzione del Coordinatore della stessa CPDS e valutare se sussistano i termini per rinviare le segnalazioni ad una specifica Commissione istruttoria. L’attività della Commissione filtro, insediatasi il 4 giugno 2020, si può suddividere essenzialmente in due periodi, il primo dei quali va dall’insediamento sino alla pausa estiva: in tal senso, la Commissione si è confrontata con segnalazioni per così dire non coeve, relative al periodo precedente al proprio insediamento, da febbraio ad aprile 2020. Con verbale del 19 giugno 2020, la Commissione riunita in modalità telematica ha deciso all’unanimità di rimettere all’esame da parte di due distinte Commissioni istruttorie appositamente nominate una parte delle segnalazioni pervenute, riguardanti il CdS Triennale L-20 in “Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni”/“Scienze della comunicazione per le culture e le arti”, giudicate rilevanti, pertinenti e circostanziate. Conclusasi la fase istruttoria a cura delle Commissioni, che hanno riferito in merito all’attenzione della CPDS in assemblea plenaria, gli esiti dell’istruttoria e le relative delibere della CPDS sono state inviate, prima della pausa estiva a fine luglio, agli organi competenti (vedi paragrafo 5.5 delle Linee Guida), senza che la CPDS ad oggi ne abbia ricevuto alcun riscontro. La seconda fase dei lavori della Commissione filtro si è svolta nel periodo successivo alla pausa estiva, e quindi alla ripresa delle attività, ancora segnate dagli effetti della pandemia da Covid-19, coincidente con l’inizio del nuovo a.a. 2020-’21 (settembre-dicembre 2020). In questa fase la Commissione si è confrontata con un numero relativamente minore di segnalazioni, e tutte esaminate in “tempo reale”, presentando alla CPDS in maniera plenaria i casi in questione. Le segnalazioni del periodo autunnale, pervenute tra la metà di ottobre e fine di novembre, hanno riguardato rispettivamente il Corso di Laurea Magistrale LM-84 in “Studi storici, antropologici e geografici”, e il CdS Triennale L-20 in “Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni”. In entrambi i casi, il Coordinatore della Commissione, dopo avere riferito alla CPDS, è stato impegnato in una serie di interlocuzioni con i Coordinatori dei Corsi di studio interessati, volte a trovare una soluzione, rapida ed efficace, alle criticità emerse dalle segnalazioni.



4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

- 4 Maggio 2020** Insediamento della Commissione, nomina del Coordinatore e del Segretario; presa visione del regolamento di funzionamento della Commissione e piano delle riunioni successive.
- 4 Giugno 2020** Nomina Commissione filtro per l'analisi delle segnalazioni anonime da parte degli studenti, individuazione dei criteri da adottare per l'analisi delle segnalazioni, individuazione dei criteri per la composizione delle Commissioni istruttorie dei singoli CdS.
- 23 Luglio 2020** Resoconto delle attività svolte dalla Commissione filtro e dalle Commissioni istruttorie dei CdS interessati dalle segnalazioni ritenute rilevanti trasmesse dalla Commissione filtro. Delibera in merito ai contenuti della comunicazione da trasmettere agli organi competenti.
- 28 Settembre 2020** Analisi dei primi adempimenti in vista della relazione annuale.
- 27 Ottobre 2020** Individuazione delle modalità di lavoro per la redazione della relazione annuale. Discussione in merito alla qualità e completezza dei dati utili ai fini della relazione. Comunicazioni in merito a segnalazioni pervenute.
- 25 Novembre 2020** Discussione in merito all'incontro tra i rappresentanti della CPDS per il corso di media e istituzione e i responsabili del NDV e PQA nell'ambito dell'attività di monitoraggio di Ateneo in vista dell'accREDITAMENTO dei CdS. Analisi e discussione in merito agli adempimenti residui in vista della scadenza della relazione annuale.
- 22 Dicembre 2020** **Analisi ed approvazione della proposta di istituzione di laurea triennale sulla classe L-42 e laurea magistrale sulla classe LM-64. Approvazione della relazione annuale della CPDS.**

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

La CPDS del Dipartimento Culture e Società ha operato in un periodo caratterizzato dall'emergenza legata alla pandemia ancora in corso. In relazione alla didattica, ovviamente, i nuovi scenari hanno in parte posto nuovi problemi e evidenziato nuove esigenze: la CPDS ha vigilato – anche attraverso le segnalazioni degli studenti – sulla nuova modalità di didattica a distanza. In questo contesto, i risultati delle politiche poste in atto sul versante dell'internazionalizzazione non possono essere valutati nel breve periodo. Continuano ad emergere le criticità relative alla somministrazione dei questionari RIDO e alla validità dei dati, come già evidenziato dalla relazione della CPDS della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dello scorso anno.

La CPDS continua a invitare tutti i coordinatori, così come negli anni precedenti, all'assunzione di buone pratiche già poste in essere in alcuni CdS, e in particolare a:

- convocare riunioni con i componenti della CPDS e della commissione AQ



- inserire la discussione delle azioni correttive nei punti all'ordine del giorno del CdS
- supervisionare le azioni correttive e documentare gli esiti ottenuti
- coinvolgere i docenti nel potenziamento della percezione da parte degli studenti della valutazione attraverso i questionari RIDO
- incrementare le azioni di analisi e di diffusione dei risultati dei questionari RIDO.

Da quanto sopra sottolineato si può rilevare lo sforzo della CPDS a operare attivamente per il miglioramento della qualità della didattica.

6. Indirizzo web della CPDS.

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|---|--|--|--|
| L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione | Percentuale piuttosto elevata di studenti che non rispondono al questionario. Alcuni insegnamenti non risultano allineati alla proporzione tra CFU e materiale didattico assegnato. | Attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS. Attività seminariali nell'ambito della didattica a distanza. Valorizzazione dell'Open Day. Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus). | Illustrare il questionario agli studenti ai fini di una corretta comprensione e di una più ampia partecipazione. Riequilibrare il rapporto fra materiale didattico assegnato e CFU per alcuni insegnamenti. |

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate* | Proposta azioni di miglioramento |
|---|---|--|--|
| L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni | Carenza postazioni informatiche Sezione stakeholder del sito Istituzionale | Miglioramento dell'offerta formativa Adeguamento all'emergenza sanitaria COVID-19 e buona implementazione della didattica a distanza Promozione e attività di diffusione delle iniziative del CdS sui social network | Individuazione di risorse per l'aumento delle postazioni informatiche Monitoraggio ed aggiornamento del sito web istituzionale Attività di monitoraggio dell'opinione degli studenti con strumenti ulteriori oltre al questionario ex-post |



| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate* | Proposta azioni di miglioramento |
|---|---|---|---|
| L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti | <p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p> <p>Contrasto tra i giudizi degli studenti e quelli dei docenti sulla qualità di aule e attrezzature</p> <p>Mancano quattro schede di trasparenza</p> <p>I CFU conseguiti all'estero non vengono caricati tempestivamente nelle carriere degli studenti</p> <p>Alcuni dati relativi agli insegnamenti del secondo semestre dell'a.a. 2019/20 sono da prendere con cautela, per gli effetti dell'epidemia di Sars-Cov.2 sull'organizzazione delle attività didattiche.</p> | <p>Potenziamento di <i>open day</i>, <i>Welcome Week</i> e presenza nelle scuole per far conoscere il corso di studio</p> <p>Pubblicizzazione sui social media del <i>form</i> di segnalazione delle criticità</p> <p>Discussione di un punto sulle criticità in ogni consiglio di coordinamento</p> <p>Misure per favorire maggiormente l'acquisizione di CFU all'estero</p> <p>Individuazione dei tutor per le discipline più problematiche</p> | <p>Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO</p> <p>Indagare con tecniche qualitative i motivi del contrasto tra i giudizi degli studenti e quelli dei docenti sulla qualità di aule e attrezzature</p> <p>Implementare un sistema di raccolta delle informazioni e comunicazione su attività integrative, di tutorato e sugli ausili didattici</p> <p>Potenziare postazioni informatiche e laboratori</p> <p>Completare tutte le schede di trasparenza</p> <p>Caricare tempestivamente nelle carriere degli studenti i CFU conseguiti all'estero</p> <p>Inserire le e-mail dei docenti tutor,</p> |



| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>nell'apposito campo della SUA-CdS</p> <p>Considerare nelle prossime rilevazioni le questioni relative all'accesso alle risorse informatiche da parte degli studenti che hanno seguito le lezioni online.</p> |
|--|--|--|---|

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|--|---|--|---|
| L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento) | <p>Aspetti problematici legati allo svolgimento dei tirocini;</p> <p>Aspetti problematici legati alla gestione delle aule</p> <p>Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale</p> | <p>Qualità e completezza del materiale didattico</p> <p>Carico di studio</p> <p>Qualità del corpo docente</p> <p>Attività di comunicazione</p> | <p>Sbloccare le pratiche dei Tirocini ed elaborare modalità alternative per l'individuazione degli Enti e dei soggetti del Terzo Settore</p> <p>Promuovere e favorire la mobilità Internazionale</p> <p>Evitare sovrapposizioni tra esami</p> |

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|-------------------------|---|---|---|
| LM-2 Archeologia | <p>Bassa numerosità dei questionari che in alcuni casi rende i risultati ottenuti statisticamente poco significativi.</p> | <p>Inserimento nel manifesto di nuovi insegnamenti e laboratori (es. laboratorio di modellazione 3D) che introducono nuovi approcci allo studio dell'archeologia.</p> | <p>Migliorare l'attività di orientamento nel corso di laurea triennale in Beni Culturali: Conoscenza,</p> |



| | | | |
|--|--|---|---|
| | Forti limitazioni dal punto di vista didattico in alcuni corsi a causa della modalità di erogazione della didattica (didattica a distanza) nel secondo semestre. | Sensibilizzazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione evidenziati dal trend positivo della partecipazione al programma per il Doppio titolo di Laurea con l'Università di Gottinga. | Gestione, Valorizzazione verso il corso di laurea in Archeologia. |
|--|--|---|---|

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|-------------------------------------|---|--|---|
| LM-15 Scienze dell'Antichità | Relativa mancanza di disponibilità di aule, e di attrezzature e postazioni informatiche idonee. | Collaborazione, con la partecipazione di studenti in ingresso e in uscita, all'European Master in Classical Cultures (EMCC), per il conseguimento di una Laurea Magistrale Europea in Scienze dell'Antichità. Implementazione del processo di internazionalizzazione del CdS con incremento del numero di accordi Erasmus+ e di studenti partecipanti (in uscita e ingresso). Convocazione regolare di assemblee pubbliche per discussione di criticità e pubblicizzazione delle attività. Progressi nel coordinamento tra gli insegnamenti e nel coordinamento del CdS con il CLA. | Maggiore coordinamento tra il CdS e altri CdS a livello orizzontale e verticale in vista di un dialogo interdisciplinare e di una più efficace collaborazione con CdS del dipartimento Culture e Società e di altri dipartimenti dell'Ateneo. |



| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|--|--|--|---|
| LM 59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità | <p>Flessione del numero di questionari RIDO compilati</p> <p>Gli studenti non comprendono bene la D8 del questionario RIDO.</p> <p>Disallineamento fra la percezione dei docenti e quella degli studenti rispetto alla adeguatezza delle aule e delle attrezzature.</p> <p>Non piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami.</p> | <p>Alcune delle buone pratiche poste in essere negli anni passati hanno subito una battuta d'arresto a causa della pandemia.</p> <p>In ogni caso si è svolta una versione in modalità a distanza del <i>Welcome day</i> per far conoscere il corso di studio.</p> <p>Pubblicizzazione sui social del form di segnalazione delle criticità riscontrate.</p> <p>Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline.</p> <p>Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.</p> | <p>Migliorare la qualità della rilevazione RIDO attraverso metodologie più qualitative che tengano conto delle specificità dei corsi di laurea.</p> <p>Migliorare l'organizzazione complessiva delle sessioni d'esame. In particolare, si potrebbe ampliare la finestra temporale della sessione di settembre, consentendo di inserire appelli per tutto il mese, senza necessariamente dover aggiungere un altro appello.</p> <p>Rimodulare i tirocini (da 6 a 3 cfu) e rafforzare i tirocini interni Implementare il numero di laboratori per le materie professionalizzanti, i cui cfu potrebbero essere recuperati dalla rimodulazione del tirocinio.</p> |



| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|---|---|---|---|
| LM 81 Cooperazione sviluppo e migrazioni | <p>Mancanza di questionari RIDO relativi ai singoli insegnamenti</p> <p>Mancata registrazione degli studenti incoming, partecipanti ai programmi a doppio titolo</p> <p>Possibilità di compilazione del questionario RIDO solo in lingua italiana</p> | Audizioni dei membri della CPDS durante lo svolgimento dei lavori del CCS e intervento tempestivo su eventuali malfunzionamenti | <p>Questionario RIDO in lingua inglese</p> <p>Inserimento di nuova domanda per sapere se si è studenti stranieri, partecipante a programma doppio titolo, Erasmus, etc</p> <p>Pubblicazione dei risultati “minimi” (solo domande per tutti senza distinzione tra chi ha frequentato più o meno del 50% delle lezioni) per i corsi con pochi studenti</p> <p>Migliorare il sito istituzionale d’ateneo in un’ottica di internazionalizzazione</p> <p>Vivacizzare ulteriormente la vita del Corso di laurea</p> |

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|--|------------------------------|---|--|
| LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici | | <p>Iniziative (seminari integrativi, tutoraggio) per migliorare la preparazione iniziale degli studenti</p> <p>Incremento delle misure per l’internazionalizzazione</p> | <p>Potenziamento dell’azione di sensibilizzazione da parte dei docenti sull’importanza della compilazione dei questionari RIDO</p> |



| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|---|--|---|---|
| LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali | <p>Gli insegnamenti rilevano una generale congruenza nella proporzione tra carico didattico e CFU assegnati.</p> <p>Per ottenere un quadro informativo più preciso, sarebbe opportuno che venisse compilato un numero maggiore di questionari da parte degli studenti.</p> | <p>Si rileva l'attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS.</p> <p>Sulla base dei questionari compilati dagli studenti, segnaliamo come ogni area specificata nelle linee guida della presente relazione, per quanto attiene la sezione "docenza", ha ricevuto pareri positivi.</p> <p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p> | <p>Inserimento di programmi d'insegnamento relativi alle aree del "servizio sociale di comunità" e della "programmazione e gestione dei sistemi informativi nei servizi sociali".</p> <p>Si ritiene opportuno innalzare ulteriormente la qualità delle strutture, attrezzature didattiche, aule, nonché delle attività didattiche integrative (servizi di tutorato e laboratori).</p> |

| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|-------------------------------|--|--|---|
| LM-89 Storia dell'Arte | <p>Gli studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.</p> <p>Si evidenzia un indice di qualità inferiore (7,5) rispetto alla media in merito alla domanda D.01 del questionario sulle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</p> | <p>Attività laboratoriale con il coinvolgimento di diverse figure professionali finalizzate a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali.</p> <p>Attività seminariali nell'ambito della didattica a distanza</p> <p>Potenziamento dell'<i>Open Day</i></p> <p>Comunicazione delle attività della Commissione Paritetica nel corso dell'<i>Open Day</i></p> | <p>Illustrare il questionario agli studenti ai fini di una corretta comprensione e compilazione</p> <p>Ribadire agli studenti la disponibilità dei tutor, oltre che degli stessi docenti, a fornire indicazioni utili a colmare le eventuali lacune</p> |



| Corso di Studio | Criticità riscontrate | Buone pratiche riscontrate | Proposta azioni di miglioramento |
|--|---|--|---|
| LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale | <p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p> <p>Distribuzione squilibrata e non motivata nel numero degli insegnamenti previsti nei due semestri nel curriculum di Cultura Visuale</p> <p>Conoscenze preliminari insufficienti in molte discipline rispetto a quanto richiesto da una Laurea Magistrale</p> | <p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p> <p>Ulteriore internazionalizzazione del Corso di Laurea</p> | <p>Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio</p> <p>Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO</p> <p>Inserire le e-mail dei docenti tutor, nell'apposito campo della SUA-CdS</p> |

2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. 2020-21, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

La Commissione esprime parere favorevole sull'offerta complessiva del Dipartimento. Salvo alcune eccezioni, nella maggior parte dei casi non si segnalano duplicazioni di insegnamenti o vuoti formativi. Nel complesso si rileva che l'offerta è coerente con gli obiettivi formativi che i diversi Corsi si prefiggono di raggiungere. Tutti i CdS si sforzano di rispondere adeguatamente alle esigenze di internazionalizzazione, mettendo in atto o programmando azioni volte a varare percorsi di studio finalizzati a lauree a doppio titolo, oltre che a incrementare formazione all'estero, nelle diverse forme previste.



SEZIONE 2

L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione

Docente: Emma Vitale

Studente: Patrizia Pace (dal 23 novembre 2020 Annalisa Giambruno)

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 19/20 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari risultano soddisfacenti. Il grado di partecipazione degli studenti va incoraggiato e incrementato.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione e di analisi dei risultati dei questionari appaiono adeguate. La CPDS esprime qualche perplessità sulla pertinenza di alcuni quesiti in rapporto agli studenti non frequentanti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti sono facilmente accessibili attraverso gli appositi percorsi predisposti sul sito d'Ateneo.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione previa, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In generale gli studenti reputano adeguato il materiale didattico per lo studio (indice di soddisfazione pari a 7,8 su base 10): emerge qualche valore al di sotto della media, in particolare per le discipline "Gestione dei beni culturali" (indice di 5,6) e "Legislazione dei Beni Culturali" (indice di 2,1), affidata per contratto.

D.10 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili



all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili e, nel complesso, soddisfacenti, come indica l'indice di qualità pari a 7,6 su base 10.

Strutture – Secondo quanto espresso dai docenti le aule e le attrezzature sono adeguate agli obiettivi di apprendimento, come risulta dall'indice pari a 9 su base 10.

Secondo quanto espresso dai laureandi (dati AlmaLaurea) le aule sono state giudicate positivamente: dal 25% sempre adeguate; dal 50% spesso adeguate. Altrettanto può dirsi per le attrezzature, che dal 18% sono ritenute sempre adeguate, e dal 54,5% spesso adeguate. Per quanto riguarda il giudizio espresso sulle biblioteche, il 63,3% si esprime in senso decisamente positivo, mentre per il 36,4% è abbastanza positivo.

B.2 – Proposte

La CPDS L-1 non ritiene, nel complesso, di formulare particolari proposte o suggerimenti su quanto precede. In merito alle criticità rilevate di cui al punto D.03, la CPDS suggerisce di prestare attenzione a quanto emerge dai RIDO in rapporto alla disciplina “Economia dei Beni Culturali”, mentre prende atto dell'azione già intrapresa dal CCdS per l'insegnamento di “Legislazione dei Beni Culturali”, che si è provveduto ad affidare a un docente strutturato. Si auspica, dunque, che le significative carenze qui evidenziate per quest'ultima disciplina vengano superate in tempi brevi.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b).

I metodi di accertamento risultano esplicitati con chiarezza, come si evince nei quadri A4.B1; A4.B2; A4.C, oltre che negli specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. 2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

In tutti le schede di trasparenza caricate sono descritte le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami dei singoli insegnamenti. Dai RIDO si riscontra ancora qualche criticità per gli insegnamenti di “Economia applicata ai beni culturali” (indice di 5,4) e di “Legislazione dei Beni Culturali” (indice di 1,2).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Dalle schede di trasparenza, compilate in modo esaustivo, si deduce che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte

In rapporto al miglioramento della descrizione delle modalità di esame di cui al precedente punto C.1.2, si fa riferimento anche a quanto esplicitato al precedente punto B.2.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |



D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si. La SMA del CdS fa un'analisi adeguata dei dati forniti e tiene conto delle segnalazioni effettuate dalla CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si, la SMA analizza correttamente questi dati, anche se essi appaiono ancora parziali, perché il corso non è ancora a regime.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non si evincono particolari criticità.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le azioni finora intraprese hanno prodotto esiti positivi e del tutto soddisfacenti, come dimostra il numero delle iscrizioni in continuo incremento.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Si rileva una generale adeguatezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali dell'Ateneo.

E.2 – Proposte

La CPDS guarda con soddisfazione alla maggiore cura prestata nell'aggiornamento dei dati sul sito istituzionale rispetto al passato, ed auspica che questo trend positivo venga mantenuto e incrementato.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

La CPDS non ritiene di dover proporre azioni specifiche in quanto non si rilevano problematiche in ordine al coordinamento degli insegnamenti tra loro, né in rapporto alla coerenza dei risultati con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Per quanto riguarda gli aspetti da migliorare in relazione ai due insegnamenti segnalati nel precedente Quadro "B", si fa rimando a quanto già espresso sopra, al punto B.2.



L-20 Scienze della Comunicazione i media e le istituzioni

Docente: Mauro Ferrante

Studente: Eleonora Di Gangi (dal 4/12/2020 Antonio Luis Giudice)

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019-20 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari presenta alcune criticità su diversi aspetti. Per quanto attiene alla tempistica, la valutazione ex-post rappresenta uno scarso incentivo per lo studente in quanto gli effetti dei loro pareri potranno al più andare a beneficio degli studenti di anni di corso successivi, essendo svolta al termine del corso e non già ex ante, in itinere ed ex-post come sarebbe preferibile per consentire tempestivi miglioramenti della qualità della didattica ed un adeguamento immediato alle esigenze degli studenti. Peraltro, l'obbligatorietà della compilazione al momento della prenotazione all'esame non garantisce una piena concentrazione sulle risposte da fornire. Invero, in termini di metodologia, lo strumento di raccolta non sembra pienamente adeguato a cogliere aspetti inerenti la qualità della didattica e in alcuni casi ambigue. Si veda ad esempio la domanda relativa alla proporzionalità tra carico didattico e crediti assegnati che potrebbe avere un senso totalmente diverso se la mancanza di proporzionalità si riferisse ad un eccesso di carico didattico o ad un difetto. Il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni chiaramente non dovrebbe avere variabilità nelle risposte, cosa che non accade, rendendo l'analisi delle risposte poco attendibili, giusto per fare alcuni esempi. Nel complesso comunque si rileva un'elevata partecipazione degli studenti con oltre 2400 questionari elaborati. Tuttavia, si segnalano tassi di mancata risposta sempre superiori al 10% il che dovrebbe portare, come anticipato, a riflettere sulle modalità di somministrazione dello strumento.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

È stato necessario ristrutturare le informazioni in modo da ottenere una matrice dei dati Insegnamenti-Variabili, per poter agevolmente procedere ad un'analisi dei risultati. L'elaborazione è avvenuta ricorrendo a distribuzioni di frequenze dei punteggi ottenuti dai vari corsi per i diversi item, opportune rappresentazioni grafiche e ricorso a semplici misure di sintesi, quali massimo, minimo e valori medi della distribuzione. Dall'analisi dei risultati risulta che oltre l'80% dei corsi registra punteggi di soddisfazione superiori a 7 e il 53% registra punteggi superiori ad 8,4. Solo una materia, in particolare un'attività di laboratorio da 3cfu, ha registrato un valore della soddisfazione complessiva piuttosto basso, pari a 4,9. Va tenuto conto tuttavia, che tale laboratorio è stato svolto durante il secondo semestre, in concomitanza con l'emergenza COVID-19, è possibile pertanto che le limitazioni imposte dal lockdown e la didattica a distanza abbia influito negativamente su tale attività laboratoriale. In ogni caso, si farà presente tale criticità in occasione del primo Consiglio di Coordinamento utile, in modo da individuarne le possibili cause ed azioni correttive. Sempre in tema di didattica a distanza, si osserva un leggero effetto sulla soddisfazione complessiva, seppur limitatamente ad un paio di insegnamenti che hanno fatto



registrare punteggi di soddisfazione pari a 6 e 6,7, oltre al già citato laboratorio. Cionondimeno, altri insegnamenti sono riusciti a mantenere molto elevato il livello di soddisfazione con valori pari a 9,5 per la materia Cinema e Media, 9,1 per Sociologia e Media e 9 per Statistica Sociale. Tali aspetti potrebbero aprire riflessioni sull'opportunità di mantenere forme di didattica a distanza anche dopo il superamento dell'emergenza pandemica ed al contempo attivare iniziative di supporto alla didattica a distanza per i docenti. Iniziative quali Progetto Mentore e CIMDU rappresentano, ai quali prendono parte alcuni docenti del CdS rappresentano certamente aspetti interessanti orientati al miglioramento della qualità della didattica in generale e della didattica a distanza in particolare. A livello complessivo, l'item che ha fatto registrare il punteggio più basso è dato dalle conoscenze pregresse, risultando comunque pari a 7,5. Nel dettaglio, la Lingua Albanese ha fatto registrare il valore più basso in termini di conoscenze pregresse (4,9). Tuttavia l'insegnamento non presenta particolari criticità, registrando punteggi molto elevati per tutte le altre dimensioni, con un valore di 9,2 per quanto attiene alla disponibilità del docente. Nel complesso i punteggi per tutti gli item sono superiori ad 8, con valori massimi in corrispondenza della disponibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni (8,7), e di interesse verso gli argomenti del corso (8,6) segno di una struttura dell'offerta formativa pienamente adeguata alle aspettative degli studenti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati sono disponibili a livello individuale sulla pagina di ciascun docente accessibili da chiunque (previo consenso da parte del docente interessato) e vengono periodicamente discussi all'interno del Consiglio di Coordinamento, nel quale è presente la rappresentanza studentesca. Alcuni dei risultati sono stati oggetto di discussione in seno al Consiglio per attivare processi di miglioramento (es. aspetti relativi alle schede di trasparenza) mentre altri sono stati per l'appunto oggetto di critica, quali ad esempio i risultati relativi alla puntualità del docente, che andrebbero monitorati attraverso metodi e strumenti più adeguati piuttosto che delegati all'opinione degli studenti, dei quali peraltro non si può conoscere la presenza e la puntualità a lezione, essendo informazioni autoriferite. La variabilità nelle risposte fornite a tali quesiti per una stessa materia rappresenta un ulteriore elemento a dimostrazione dell'inaffidabilità di tali risultati. Inoltre, gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto sul sito del Dipartimento all'interno della sezione relativa alla CPDS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>). Inoltre, il corso di studi ha attivato da diversi anni una pagina Facebook che conta oltre 1400 iscritti, una copertura media dei post pubblicati di circa 350 utenti, ed un punteggio di soddisfazione di 4,9 su 5. Molte delle iniziative e informazioni utili inerenti le attività del corso di studi vengono promosse tramite tale pagina che è gestita da tutti i docenti del CdS e da alcuni rappresentanti degli studenti e consente una comunicazione tempestiva, ampia ed efficace delle informazioni ed iniziative, oltre a consentire un grado di interazione di gran lunga più elevato rispetto agli strumenti di comunicazione tradizionale.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce di rivedere metodologie e strumenti di valutazione della soddisfazione degli studenti, attraverso valutazioni ex-ante, in itinere ed ex-post, di rivedere alcuni quesiti e proporre degli altri, nonché l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti anche di natura più qualitativa (interviste e focus group). Si propone inoltre di valorizzare, a livello centrale, altre iniziative di comunicazione poste in essere dal CdS, come ad esempio l'attività svolta attraverso i canali social, aspetto fondamentale nell'era attuale per una comunicazione efficace con il mondo studentesco e soprattutto per un corso di Comunicazione per i Media e le Istituzioni. Si propone inoltre di potenziare attività di miglioramento della qualità della didattica, tradizionale ed a distanza, attraverso la



promozione del progetto Mentore e CIMDU tra i docenti del CdS.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le risposte a tale quesito non presentano forti elementi di scostamento rispetto alle altre domande, in genere infatti si riscontra un elevato grado di concordanza tra le risposte fornite per uno stesso corso. Ciò potrebbe derivare da due ragioni, una prima sarebbe rappresentata dal fatto che se un corso è ben fatto, lo è in tutti gli aspetti. Un secondo, più critico, sarebbe da rinvenire nel fenomeno del cosiddetto *response-set*, in base al quale il rispondente, soprattutto in batterie di domande con la stessa modalità di risposta, tende a rispondere meccanicamente allo stesso modo. Anche per ovviare a tali aspetti lo strumento di rilevazione andrebbe rivisto apportando i dovuti interventi correttivi. Riguardo i risultati emersi, si confermano pertanto le considerazioni espresse da un punto di vista generale nella sezione precedente, in cui il già citato laboratorio di comunicazione dell'amministrazione pubblica fa rilevare il punteggio più basso pari a 5,9, ma oltre il 75% degli insegnamenti fa registrare punteggi superiori a 7,5 e più del 50% degli insegnamenti punteggi superiori a 8,5.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono con un valore complessivo pari a 8, con le stesse considerazioni di cui sopra, e sempre il 50% degli insegnamenti con un valore superiore ad 8.5. Sono state prese in esame le schede di trasparenza dei (pochi) insegnamenti con valori più bassi di tale indicatore e sono stati inviati ai docenti referenti alcune indicazioni per il miglioramento della rispettiva scheda di trasparenza, molti correttivi sono stati già apportati al momento della redazione della presente relazione. Invero, un insegnamento che ha fatto rilevare un basso punteggio di tale indicatore, Sociologia dell'Amministrazione, aveva un punteggio pari a 8,8 nel 2018. E' pertanto verosimile che la didattica a distanza abbia avuto forti ripercussioni sulla didattica di tale insegnamento che tra le metodologie didattiche prevedeva oltre ai momenti di lezione frontale anche: Brainstorming; Discussione; Simulazione (role playing) ed esercitazioni; Casi studio; Analisi di video; Seminari di didattica integrativa in collaborazione con testimoni, esperti nel settore e altri docenti. E' possibile che tale metodologia abbia risentito negativamente delle politiche restrittive. Anche tali aspetti verranno portati a discussione del consiglio di CdS in modo da avviare una riflessione sulla didattica a distanza e sulle relative metodologie. Va rilevato, tuttavia, come evidenziato anche nelle precedenti relazioni annuali, che tale quesito è evidentemente poco chiaro. Non è chiaro a cosa si faccia riferimento, prevedendo diverse tipologie di attività mischiate tra loro (esercitazioni, tutorati, laboratori), suggerendo di non rispondere ove non pertinente, con la conseguenza di registrare i tassi di mancata risposta elevatissimi, pari al 40% a livello complessivo.

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9.2). Il dato naturalmente va riferito soltanto agli insegnamenti svolti nel primo semestre, dal momento che le lezioni del secondo semestre sono state svolte in modalità a distanza.



Per quanto attiene l'opinione dei laureandi (dati AlmaLaurea 2020), i risultati mostrano un 54.5% di pareri positivi (adeguate sempre o spesso adeguate), in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (52,7%), ma al di sotto delle percentuali di Ateneo (72,8%), dove però si rileva anche un 2.8% di casi in cui le aule vengono ritenute mai adeguate, cosa che non appare invece per quanto attiene al CdS. Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le attrezzature per attività didattiche, i laboratori e le postazioni informatiche NON sono molto utilizzati, e si rilevano margini di miglioramento in termini di adeguatezza. Si rileva invece una carenza abbastanza evidente di postazioni informatiche aspetto sul quale sarebbero necessari interventi correttivi.

B.2 – Proposte

Gli aspetti relativi al materiale didattico non appaiono critici e anche le attività laboratoriali, ove presenti, non manifestano particolari criticità. Un aspetto rilevante sul quale invece andrebbe posta particolare attenzione riguarda la disponibilità di postazioni informatiche, rispetto alle quali, la presenza di numerosi iscritti rappresenta un elemento di difficoltà non facilmente superabile, ma comunque da attenzionare, considerando anche l'ambito disciplinare del CdS.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro A4.b1)?

I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020, naturalmente articolati in relazione ai diversi ambiti disciplinari del CdS, sono inoltre dettagliatamente indicati gli obiettivi formativi ed i risultati attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, pressoché in tutte le schede di trasparenza le modalità di svolgimento e valutazione degli esami ed altri accertamenti sono descritte in modo chiaro e dettagliato riguardo i metodi di valutazione, il programma e i testi. Le poche schede carenti su tali aspetti sono già state segnalate ai docenti ed al Coordinatore del CdS e in molti casi sono stati già apportati i dovuti correttivi, nel corso di redazione della presente relazione.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2020.

Per quanto riguarda l'opinione studentesca gli indici di qualità si collocano tra 7.5 e 8.7. Il punteggio più basso (7.5) riguarda aspetti legati alle conoscenze preliminari. Ciò potrebbe essere in parte attribuito anche all'eliminazione del numero programmato. Tutti gli altri indicatori registrano punteggi da 8 in su. Tra i suggerimenti con un notevole consenso abbiamo l'opportunità di fornire maggiori conoscenze di base, l'inserimento di prove intermedie in itinere e l'alleggerimento del carico didattico. Oltre il 90% degli studenti ha dichiarato di seguire regolarmente gli insegnamenti, stessa percentuale si riscontra in merito alla soddisfazione sul rapporto coi docenti (decisamente sì e più sì che no), ed il 94% dichiara di essere completamente soddisfatto del corso scelto (decisamente sì e più sì che no). Rispetto alle modalità



di organizzazione degli esami, il livello viene reputato soddisfacente per più della metà di esami o sempre, da circa il 70% degli studenti, 54,7% e 15,1%, leggermente al di sotto del livello di Ateneo. Su tale aspetto potrebbero essere attivate iniziative di monitoraggio volte a migliorare l'organizzazione ove necessario.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emersi particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite. Alcune considerazioni sono emerse rispetto alla didattica a distanza, che, nonostante la fase emergenziale sembra essere stata affrontata con buon successo dal corpo docente del CdS. Su tale ambito alcune osservazioni e suggerimenti riguardano la registrazione delle lezioni, aspetto che però andrebbe probabilmente affrontato in un'ottica di Ateneo. Si ribadisce inoltre la necessità di un monitoraggio più attento per quanto attiene l'organizzazione degli esami, pur rilevando percentuali di soddisfazione pressoché in linea con quelle dell'intero Ateneo.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA 2020 vengono chiaramente descritti i punti critici e i miglioramenti per i diversi indicatori presi in esame. Particolare attenzione viene posta sull'analisi delle carriere degli studenti e sull'andamento delle iscrizioni. Sono inoltre evidenziati alcuni interventi correttivi posti in essere dal CdS per il miglioramento dell'offerta formativa.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati su carriere, opinioni ed occupabilità degli studenti sono stati analizzati puntualmente e correttamente e dai risultati sono state formulate opportune indicazioni strategiche.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi riguardano prevalentemente il miglioramento dell'offerta formativa che sembrerebbe aver già determinato effetti positivi in termini di nuove iscrizioni (pur non essendoci ancora dati definitivi). Le vecchie criticità relative agli indicatori di internazionalizzazione sembrano essere piuttosto superate con incrementi notevoli del numero di CFU conseguiti all'estero. E' comunque da tener conto che la situazione attuale potrà determinare riduzioni su tali indicatori di internazionalizzazione che andranno opportunamente interpretate.

In concomitanza con la ricezione di dati e risultati vengono puntualmente discusse le eventuali criticità in seno al Consiglio di CdS (es. analisi relazione delle performance dei CdS del PQA il 5/6/2020; analisi delle opinioni degli studenti da relazione NdV il 9/7/2020; analisi e commento SMA il 20/10/2020.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, le attività di orientamento (open day, iniziative presso il COT, promozione dei canali social e del sito del CdS), l'intesa attività seminariale e di incontro con gli stakeholder, nonché le iniziative inerenti il Manifesto degli studi sembra abbiano determinato effetti positivi sul numero di iscritti.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità. Appare al contrario una buona rispondenza tra quanto evidenziato nella relazione CPDS dell'anno precedente e la SMA dell'anno corrente. Verosimilmente, alcune criticità, quali quelle legate alla disponibilità di postazioni informatiche, non sempre rientrano tra le possibilità di azione del CdS, investendo competenze di Dipartimento, se non di intero Ateneo.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Di seguito si evidenziano alcuni elementi migliorabili per quanto attiene al sito istituzionale:

- Sezione Convenzioni e partnership: L'elenco stakeholder potrebbe essere aggiornato, formattato secondo un prospetto più facilmente consultabile (es. Excel o menù a tendina) e per ciascuno stakeholder andrebbero inserite informazioni su eventuali modalità di contatto (es. mail, telefono), ambiti disciplinari ed eventuali possibilità di collaborazione. Per quanto attiene all'elenco convenzioni, invece, tale sezione, unica per l'intero Ateneo, mostra criticità per quanto attiene l'elenco con Enti-Aziende Estere. Anche in questo caso il file è difficilmente consultabile, trattandosi di un unico file pdf per tutti gli ambiti disciplinari dell'interno Ateneo

https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/.content/documenti_Aziende_Elenco_Aziende_Estere/elenco-convenzioni-straniere.ultimo.pdf

- La sezione commissione AQ presenta i rapporti sino al 2017. Andrebbero inseriti i documenti aggiornati con le attività degli ultimi anni poste in essere dalla Commissione.

- La sub-sezione stakeholders all'interno della sezione qualità del sito del CDS contiene una relazione non molto agevole per l'utilizzo da parte dello studente. Anche in questo caso, le informazioni ed attività poste in essere dovrebbero essere rese più agevoli e comunicate in modo più efficace.

Le altre sezioni del sito, così come degli altri siti istituzionali non presentano criticità da evidenziare e sono in linea con la comunicazione di Ateneo. Si sottolinea in particolare la buona pubblicizzazione delle sedi Erasmus, del calendario didattico e di esami, regolamenti per prove finali, aspetti legati alla qualità, CPDS, ecc.

E.2 – Proposte

Migliorare gli elementi del sito istituzionale del CdS alla luce delle indicazioni sopra-riportate. Esplorare la possibilità di inserire link alla pagina Facebook ufficiale del CdS e valutare la possibilità di utilizzare altri canali social di promozione del CdS e delle relative attività (es. Twitter; Instagram).

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e le modifiche al Manifesto apportate rendono il corso ancora più appetibile e competitivo nel panorama nazionale. I CFU sono congruenti con i contenuti previsti, e ciò è ampiamente confermato dai punteggi ottenuti su tale indicatore dall'analisi dell'opinione degli studenti. Anche la coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi risulta elevata come testimoniato dai punteggi molto elevati attribuiti dagli studenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Alberto Trobia

Studente: Alessio Garofalo

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, per A.A. 2019/2020, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Sebbene, a partire dal primo semestre del A.A. 2016/17, la modalità di valutazione sia cambiata, persistono le perplessità rilevate della precedente CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine social personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione:

<https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>.

I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp.

La CPDS si è occupata di una sola segnalazione, che è stata sottoposta all'attenzione della commissione istruttoria su proposta della commissione filtro. Il problema, peraltro legato a situazioni contingenti determinate dall'epidemia di Sars-Cov.2, è stato risolto anche grazie alla pronta collaborazione del docente interessato.

Secondo i parametri del nucleo di valutazione dell'Ateneo, con riferimento al CdS triennale in Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti, non vi sono indicatori in rosso; mentre gli indicatori in verde sono numerosi: 7. Non erano presenti indicatori in verde l'anno precedente. Il corso – per quanto riguarda le valutazioni degli studenti – presenta, dunque, un profilo eccellente.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura più qualitativa (interviste e focus group).



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online). Altri no. Il materiale didattico viene considerato molto adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è salito a 8,8 negli anni passati ed è rimasto costante quest'anno. Il valore minimo è pari a 7,2 (era 5,9 lo scorso anno). Il valore massimo è pari a 9,5 (era pari a 9,7 l'anno scorso).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è molto buono, in media pari a 8,9 (stabile rispetto allo scorso anno), con un valore minimo di 8,1 (era 5,7 lo scorso anno) e un valore massimo di 9,8 (era 9,7 lo scorso anno).

Le attività didattiche integrative sono in realtà molto scarse. Metodologia della Ricerca sociale, ad esempio, presenta un valore pari a 9,1, ma in questo insegnamento non sono mai stati svolti laboratori o esercitazioni. Il dato, dunque, non sembra essere attendibile. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9,4) e ai laboratori e attrezzature utilizzati (9,5).

Decisamente meno positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2020), i quali ritengono adeguate le aule “sempre” o “spesso” nel 54,5% dei casi. Dato in lieve aumento rispetto allo scorso anno (52,7%), ma di gran lunga più basso delle percentuali di Ateneo (72,8%).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 92,3% degli intervistati (contro il dato d'Ateneo del 52,4%), le attrezzature sono giudicate positivamente dal 40% (contro il 62% in Ateneo), mentre viene espresso un giudizio complessivamente positivo per le biblioteche dal 93,6% dei casi (94,8% in Ateneo).

Il secondo semestre dell'a.a. 2019/20 è stato caratterizzato dall'emergenza Sars-Cov.2, che ha impedito agli studenti di frequentare le lezioni di presenza e usufruire delle varie strutture universitarie. Alcuni dati vanno consultati con una certa cautela.

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici.

Andrebbero chiariti, attraverso rilevazioni di natura più qualitativa, i motivi della contrapposizione tra i giudizi dei docenti e quelli dei laureati, in merito alla qualità delle strutture didattiche.

Andrebbero potenziate le postazioni informatiche e i laboratori.

Nei prossimi strumenti di rilevazione della qualità delle strutture universitarie andrebbero considerate tutte le questioni relative all'accesso alle risorse informatiche da parte degli studenti che hanno seguito le lezioni online.



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro A4.c)? Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2020, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un'articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza. Tutte le schede caricate, ad eccezione di tre mancanti (una del primo anno, una del secondo e due del terzo), indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2020, anche non limitati a quelli disciplinari.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto. Gli indicatori con il valore medio più elevato sono due: quello riguardante la chiara definizione delle modalità d'esame: 9 (8,7 lo scorso anno) e il giudizio sulla adeguatezza del carico di studio 8,8 (8,7 lo scorso anno). L'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari, infine, sale a 8,8 (8 lo scorso anno). Tutti e tre questi indicatori raggiungono il valore più alto nel triennio. Dai questionari AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dal 92,4% degli intervistati (88,6% è il dato di Ateneo, che è lievemente peggiore); mentre l'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "abbastanza" adeguata dal 85,7% (dato che è in deciso aumento e supera leggermente quello di Ateneo: 81,7%). Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un miglioramento della soddisfazione per il corso.

C.2 – Proposte

Integrare le schede di trasparenza mancanti.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I dati più recenti sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 20/10/2020. Gli indicatori di qualità, che erano migliorati lo scorso anno, sono peggiorati quest'anno. Inoltre, solo uno degli obiettivi indicati dall'Ateneo è stato raggiunto,



quello relativo all'aumento degli occupati a un anno dalla laurea (iC06). Un parametro positivo importante, ma non considerato tra gli obiettivi d'Ateneo, è quello relativo alla percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; percentuale (espressa in millesimi) che è più che raddoppiata. A proposito dei dati sull'internazionalizzazione, si segnala il fatto che i CFU conseguiti all'estero, nella maggior parte dei casi, vengono caricati nelle carriere degli studenti solo a ridosso della laurea; per tale motivo, i dati sono soggetti a significative distorsioni

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. Si registrano miglioramenti su molti indicatori. L'occupazione, a un anno dalla laurea, è pari al 13,4% (21,1% è il dato di Ateneo). Va, tuttavia, sottolineato che il 64,2% non lavora perché iscritto ad una laurea magistrale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 20/10/2020. Sono stati potenziati gli *open day*, è stata sfruttata la *Welcome Week* dell'Università degli Studi di Palermo e sono state promosse delle iniziative nelle scuole superiori per far conoscere i corsi di Scienze della comunicazione. È stato potenziato il ruolo del COT e la presenza sui social media del Corso di Laurea. Inoltre, sono stati individuati i tutor per le discipline più problematiche.

4, Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il vistoso calo nel numero degli iscritti, registrato nell'a.a. 2016/17, si è fermato. Gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2020/2021 sono 60 (un'unità in più rispetto allo scorso anno). I parametri forniti dalla scheda SMA, tuttavia, non sono incoraggianti, almeno quelli presi in considerazione dall'Ateneo. Buona, invece, l'internazionalizzazione e i dati occupazionali (va segnalata, tuttavia una discrepanza significativa tra i dati AlmaLaurea e i dati della SMA). Va anche tenuto presente che il corso triennale è stato immaginato come una prima tappa verso i corsi di laurea magistrale.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCS, sottolineata dalla presenza in ogni punto all'O.d.G. del Consiglio di Coordinamento della voce “criticità”.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor, nell'apposito campo della SUA-CdS.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |



L-39 Servizio Sociale (sedi di Palermo e di Agrigento)

Docente: Giovanni Frazzica

Studente: Clio Marina Cataldo

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019/2020 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Considerando quanto già evidenziato dalla precedente CPDS, con riferimento alla possibilità dal 2018/19 di compilare il questionario di valutazione della didattica indipendentemente dall'iscrizione agli esami di profitto e che la compilazione da parte degli studenti avveniva comunque principalmente al momento dell'iscrizione all'esame, non abbiamo dati sufficienti a dimostrare che tale pratica sia cambiata. Inoltre, si ritiene utile prevedere anche strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo, in modo da dare ulteriori possibilità di esprimere opinioni e proposte.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO risultano già aggregati e pertanto si ritiene che non necessitino di ulteriori elaborazioni, ad eccezione del calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento del profitto, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea. Inoltre, la pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché il loro utilizzo ai fini di un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati risultano adeguati poiché i risultati sono consultabili sia nelle pagine personali dei docenti sia al seguente link

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/serviziosocialesedepa2137/?pagina=valutazione>).

A.2 – Proposte

La commissione sottolinea l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (ad esempio, interviste semistrutturate e focus group). Si auspica altresì di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione, e al contempo di mantenere gli standard attuali di pubblicità dei risultati.



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato molto adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore, è pari ad 8,4. Il valore minimo è pari a 3,8. Il valore massimo è pari a 9,7.

Anche per il Corso di Agrigento il materiale didattico è considerato adeguato dagli studenti del suddetto corso, infatti l'indice medio di qualità del relativo indicatore è pari a 8,8. Il valore minimo è pari a 6,2. Il valore massimo è pari a 9,8

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono, in media pari a 8,7, con un valore minimo di 4,5 e un valore massimo di 9,9. Lo stesso vale per il Corso di Agrigento, il valore medio dell'indice di qualità è pari a 9.

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9.5). Al contrario, i laureati nell'anno solare 2019 (dati AlmaLaurea, aprile 2020) ritengono adeguate le aule sempre o quasi sempre nel 12,5% dei casi e spesso nel 56,3% dei casi. Il primo dato è più basso delle percentuali di Ateneo (24,3%), il secondo è di poco più alto (48,5%)

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le attrezzature per attività didattiche, i laboratori e le postazioni informatiche sono usati dal 29,4% degli studenti, dato più basso della misura di ateneo (63,7%).

Per quanto concerne Agrigento invece le attrezzature per altre attività didattiche sono risultate adeguate al 74% degli intervistati contro il 62% di Ateneo. Le postazioni informatiche invece sono ritenute adeguate dal 39,4% contro il 42,6% di Ateneo (SMA 2020).

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare le attività laboratoriali e seminariati da integrare al materiale didattico già disponibile, in quanto si ritiene che tali attività promuovano una maggiore interiorizzazione e comprensione dei concetti oggetto dei diversi insegnamenti.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro A4.b1)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2019, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?



Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono descritte in maniera chiara ed esaustiva per quasi tutti gli insegnamenti. Ciò si evince anche dal valore medio del relativo indicatore che è pari a 8,7.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento emerge che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2019.

Se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto, gli indicatori con il valore medio più elevato sono quello riguardante la chiara definizione delle modalità d'esame (8,7), il giudizio sulla adeguatezza del carico di studio (8,3) e la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (8,7). L'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari, invece, è 7,3. Dai questionari di AlmaLaurea (laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente adeguato per il 35,3%, mentre il 52,9% degli intervistati ha selezionato la modalità "più sì che no" riferito al grado di adeguatezza del carico di studio (36,1% è il dato di Ateneo); mentre l'organizzazione degli esami è ritenuta "sempre o quasi sempre adeguata" dal 41,2% degli intervistati (dato che è inferiore a quello di Ateneo, che si attesta al 55,6%).

C.2 – Proposte

Con riferimento a questo punto non si evidenziano particolari proposte, ferma restando la possibilità di ridurre le sovrapposizioni fra più esami. Ciò tuttavia non dipende dai singoli docenti, ma dall'ampiezza delle "finestre" entro cui svolgere gli esami di profitto.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale, discussa in CCS in data 6 novembre 2020, sembra aver individuato quelle che sono le criticità riscontrate anche dalla CPDS. Relativamente al Corso di Studi di Agrigento, il principale problema sembra essere quello del calo degli iscritti, dovuto principalmente dal fatto che il cds sia ancora poco radicato nel territorio a differenza di quello palermitano. Per quanto attiene alla regolarità delle carriere, si è registrato qualche segno di lentezza dovuto alle difficoltà nel reperire, nei territori di riferimento delle due sedi, sufficienti disponibilità presso gli enti ospitanti per i tirocini.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sono adeguati. Nello specifico, il Consiglio discute costantemente le criticità relative alla scarsa partecipazione degli studenti di Agrigento al programma Erasmus. Sono stati discussi e attuati interventi correttivi (es. incremento attività di comunicazione e sensibilizzazione,



orientamento in presenza, ecc...).

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si fa presente che il raggiungimento dei risultati è ostacolato da criticità legate probabilmente all'importo delle borse Erasmus, nonché alla presenza di molti studenti-lavoratori.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CDPS 2019 à Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 à Iniziative del CCS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete. Tuttavia, la CPDS ha verificato il link <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/35659#3> riguardante il corso in servizio sociale di Palermo e tutti i link risultano correttamente collegati con la pagina ufficiale del corso su unipa.it. Va però detto che come già evidenziato dalla precedente CPDS permane il fatto che non risulta esplicitata, sulla pagina di university, l'articolazione in due sedi e se si consulta il motore di ricerca nella funzione "dove studiare" chiedendo quali corsi universitari sono attivi ad Agrigento non viene visualizzato alcun corso. È un vuoto informativo che riguarda tutti i corsi di laurea attivi nel Polo territoriale di Agrigento del nostro Ateneo.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Un aspetto che sicuramente necessita di miglioramenti è l'organizzazione del sistema dei tirocini, alla luce anche delle gravi e ormai strutturate lacune che l'attuale pandemia ha evidenziato. Ad oggi, infatti, l'accesso al tirocinio, risulta essere estremamente difficile a causa della difficoltà nell'individuare e reperire gli enti, delle modalità di individuazione degli stessi e dei tempi di stipulazione delle convenzioni, tutte problematiche/disservizi che creano un appesantimento e un ritardo nello svolgimento dei tirocini. Ciò posto, al fine di agevolare l'accesso al tirocinio si ritiene utile permettere fin dal secondo anno agli studenti di individuare autonomamente gli enti, redigere annualmente una lista aggiornata degli enti già convenzionati, nonché organizzare incontri –anche telematici - tra l'ESIS (l'ente che si occupa dei tirocini per il corso di servizio sociale) e i servizi, con un maggiore coinvolgimento del settore del privato sociale, soggetto oramai entrato a pieno titolo nell'erogazione dei servizi alla persona. Questa vuole essere una proposta di miglioramento di una parte dell'offerta formativa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.



LM - 2 Archeologia

Docente: Mauro Lo Brutto

Studente: Davide Gennaro

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019/2020 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

I questionari vengono somministrati agli studenti attraverso il sistema informatico in maniera anonima, al momento della prenotazione dell'esame. Complessivamente sono stati elaborati 66 questionari relativi a 8 corsi. Il numero medio di studenti per singolo corso che ha compilato il questionario è pari a 8, con un minimo di 6 e un massimo di 10 questionari per corso. Tale numerosità è conseguenza del limitato numero di iscritti proveniente dal corso di Laurea in Beni Culturali della sede di Agrigento e dal fatto che i numerosi iscritti alla laurea triennale in Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione della sede di Palermo non hanno ancora concluso il loro ciclo. Complessivamente sono disponibili soltanto i risultati per 8 corsi. Tale situazione è dovuta al fatto che considerando il numero limitato degli iscritti in ben sei corsi il numero dei questionari risulta insufficienti per la valutazione. Le schede dei corsi sono state compilate da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I questionari riportano il parametro "Indice di qualità" (espresso in 10/10) e relativa % di "Non rispondo". L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio delle singole risposte, per tutti i corsi: complessivamente si ottiene un valore pari a 9.5/10 per il parametro "Indice di qualità", e un valore medio della percentuale di "Non rispondo" pari a 6.5%. Tali valori indicano mediamente un elevato gradimento ed una elevata partecipazione ai questionari da parte degli studenti che hanno partecipato alla valutazione.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione degli studenti sono disponibili per la consultazione nel sito del corso di laurea, come previsto per tutti i corsi di laurea e vengono commentati e discussi nei Consigli del CdS, in presenza dei rappresentanti degli studenti con il costante invito rivolto a questi ultimi a invitare i loro colleghi alla loro consultazione.

A.2 – Proposte

Dall'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti non sono emerse criticità. Eventuali analisi più complete potranno essere fatte a partire dal prossimo anno accademico quando probabilmente il numero degli iscritti sarà maggiore. Si auspica comunque una continua informazione e sensibilizzazione da parte dei docenti verso gli studenti per la compilazione dei questionari, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO evidenzia per il punto D.03 un valore medio dell'“Indice di qualità” pari a 9.6/10 con una percentuale media di “Non rispondo” pari al 2.6%. Tale valore indica una generale soddisfazione da parte degli studenti intervistati relativamente al materiale didattico. Il valore più basso riscontrato dell'“Indice di qualità” è pari a 7.6 che comunque può essere considerato un valore abbastanza elevato.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO evidenzia per il punto D.08 un valore medio dell'“Indice di qualità” pari a 9.7/10. In questo caso la percentuale media di “Non rispondo” risulta pari al 39.5%. Tale percentuale è molto variabile nei vari corsi (dal 75% al 30%) evidenziando il fatto che questa domanda non è stata ritenuta pertinente in molti dei corsi valutati dagli studenti. È ipotizzabile che questa valutazione sia dovuta alle modalità di erogazione della didattica (didattica a distanza) per il secondo semestre che non ha consentito il normale svolgimento di attività didattiche integrative.

2. Strutture – L'analisi dell'opinione dei docenti evidenzia un “Indice di qualità” relativo alle aule e alle attrezzature pari a 9.7/10 che consente di ipotizzare che non siano presenti particolari problemi su questi aspetti. E però opportuno evidenziare che, relativamente ai questionari in oggetto, si ricava una percentuale abbastanza alta di “Non rispondo”, il 30%, su un numero di questionari raccolti molto limitato. Tale valutazione non può pertanto essere considerata particolarmente significativa. Dall'opinione dei laureandi e dei laureati ricavata dai dati Almalaurea riferiti ad aprile 2019 su un campione di 11 intervistati risulta che la valutazione sulle aule evidenzia una risposta positiva (“sempre o quasi sempre adeguate” e “spesso adeguate”) nel 57.2% di casi, mentre nel restante 42.9% le aule vengono considerate “raramente adeguate”. Per quanto riguarda la valutazione sulle postazioni informatiche e sulle altre attività didattiche (laboratorio, attività pratiche...) si ottiene una valutazione positiva per il 71.4%, mentre solo il restante 28.6% degli intervistati fornisce una valutazione negativa (“in numero inadeguato” e “raramente adeguate”). Anche in questo caso è opportuno precisare che la valutazione data dai laureandi non può essere considerata particolarmente affidabile in quanto non si sa esattamente in che proporzione gli studenti intervistati hanno svolto tutto o in parte il loro ciclo di studi presso la sede di Palermo. È infatti ipotizzabile che alcuni studenti intervistati possano aver frequentato il corso di laurea presso la sede di Agrigento considerato che la rilevazione prende come riferimento studenti iscritti a partire dal 2016.



B.2 – Proposte

Si ritiene che valutazioni affidabili su questo punto, considerato anche il numero piuttosto limitato di iscritti attuali, possano essere fatte dal momento in cui verranno presi in considerazione soltanto studenti che hanno frequentato l'intero ciclo didattico presso la sede di Palermo.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2019?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c della SUA-CdS 2019. L'analisi delle schede di trasparenza non ha evidenziato particolari criticità; i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità sono descritti con chiarezza.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti relativi all'apprendimento sono descritti con chiarezza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Si evidenzia inoltre che dai dati desunti dai questionari Almalaurea risulta che più del 70% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente. Inoltre dai questionari RIDO risulta un valore medio dell'"Indice di qualità" relativo al punto D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? pari a 9.5/10 con un 4% di "Non rispondo". Tale valore conferma il giudizio soddisfacente desunto dai questionari Almalaurea.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'analisi è stata condotta sulla Scheda di Monitoraggio annuale 2019 nella quale sono descritti e commentati in modo dettagliato eventuali problematiche riscontrate.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati risultano correttamente interpretati anche se è nella SMA 2019 è giustamente evidenziato che non è possibile effettuare significative analisi di trend, dal momento che il corso è stato attivato nella sede



di Palermo a partire dall'anno accademico 2018/2019 e che diversi parametri della scheda sono ancora disponibili.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, eventuali criticità vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi, dove vengono valutati e discussi i risultati dei questionari di valutazione, e i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Come evidenziato nella relazione della CPDS 2019 e in diversi punti di questa relazione l'aspetto più critico del corso di laurea è quello relativo al numero di iscritti dovuto al fatto che non è ancora possibile valutare del tutto gli effetti dello spostamento della sede del CdS da Agrigento a Palermo.

D.2 – Proposte

Nessuna proposta.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, raggiungibili all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46598#3> sono correttamente disponibili. Dal sito del corso di laurea

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/cds/archeologiasedepa2218/didattica/calendario-didattico.html> è possibile ricavare le informazioni sul calendario didattico, link offweb, etc.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Il corso di laurea non presenta particolari criticità dal punto di vista didattico e organizzativo. Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e correttamente coordinati tra loro, i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

L'unico aspetto critico che al momento si riscontra è quello del numero di studenti iscritti e che segue i corsi. Pertanto potrebbe essere utile mettere in atto azioni che tendano ad aumentare il numero di iscritti al corso di laurea considerando che diversi studenti che hanno conseguito la laurea triennale in Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione optano per proseguire gli studi presso altri atenei o altri corsi di studio dell'Ateneo, nonostante l'alta qualità dell'offerta formativa del Cds in Archeologia. Sarebbe dunque auspicabile una maggiore progettualità a partire dal triennio affinché gli studenti concepiscano una continuità tra il corso di laurea triennale Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione e quello magistrale in Archeologia.



LM – 15 Scienze dell'Antichità

Docente: Franco Giorgianni

Studente: Barbara Maria Scorsone

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 16/17 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Metodologie e tempistica di somministrazione dei questionari appaiono adeguate, si segnala un grado di partecipazione degli studenti di poco inferiore rispetto all'anno precedente, con 178 questionari compilati contro 189 di un anno fa, su 13 insegnamenti.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione appaiono adeguate e coerenti rispetto agli obiettivi che si prefigge il CdS, con l'eccezione del quesito D.08, poco pertinente rispetto all'organizzazione della didattica del CdS (il che spiega la percentuale del 57,5% di "non rispondo"). L'analisi dei risultati evidenzia un andamento complessivamente molto positivo del CdS, per quanto riguarda la soddisfazione generale degli studenti, con valutazioni che si attestano nell'assoluta maggioranza dei casi sopra i 9 punti su 10. L'opinione degli studenti è complessivamente altrettanto positiva anche rispetto al dettaglio dei singoli insegnamenti: qui si segnalano diversi quesiti in cui gli studenti esprimono il massimo grado di soddisfazione possibile (10/10), con un grado di soddisfazione medio che di rado scende al di sotto della soglia degli 8 punti su 10.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità all'interno del CdS risulta adeguato e in costante aumento in riferimento alle coorti 2019-20 e 2020-21, e in tal senso il Coordinatore del CdS promuove tradizionalmente un incontro annuale nel mese di ottobre aperto a tutti gli studenti, specialmente alle matricole, per presentare e discutere i risultati delle rilevazioni RIDO. Gli studenti appaiono nel complesso sempre più informati e consapevoli delle modalità e finalità proprie della compilazione dei questionari, oltre che delle conseguenze del loro utilizzo per il CdS. Da parte degli studenti non pervengono segnalazioni di particolari criticità.

A.2 – Proposte

Su proposta della rappresentanza studentesca, si auspica che, attraverso un regolare processo di continua informazione da parte di docenti e rappresentanti degli studenti e attraverso l'adeguata sensibilizzazione in sede di CdS, gli studenti raggiungano un livello di sempre maggiore consapevolezza del ruolo che i questionari hanno ai fini di un migliore funzionamento del CdS.



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le rilevazioni RIDO relative all'opinione degli studenti mostrano per l'A.A. 2019-20 un grado di soddisfazione particolarmente elevato (livello medio pari a 9,3/10, dato in relativo miglioramento rispetto all'A.A. precedente). Va segnalato che la valutazione relativa ai singoli insegnamenti raggiunge in diversi casi il grado di soddisfazione massimo (10/10).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il livello di apprezzamento medio per tale voce è piuttosto alto (9,5/10), benché si tratti di attività di solito non pertinenti per questo CdS, non rientrando tradizionalmente nelle proposte dell'OF, come dimostra l'alta percentuale di mancate risposte degli studenti (57,5% del totale).

2. Strutture – I dati relativi alla valutazione di aule e locali da parte dei docenti esprimono un livello perlopiù elevato di soddisfazione, pari a 9,3 per l'adeguatezza delle aule e 9,1 per l'adeguatezza di locali e attrezzature per lo studio (dati entrambi in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente); si osserva tra i docenti rispetto all'anno precedente un numero relativamente elevato di “non rispondo” (25% del campione). Più misurato, benché complessivamente ampio, e per alcuni aspetti in netto miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, il grado di soddisfazione che emerge dalla opinione dei laureati (dati Alma Laurea aggiornati ad aprile 2020), i quali giudicano le aule “sempre o quasi sempre adeguate” nel 16,7% dei casi (dati di Ateneo al 24,3%) e “spesso adeguate” nel 72,2% dei casi (dato in forte aumento e in controtendenza se paragonato al dato di Ateneo: 48,5%), mentre diminuisce ulteriormente la percentuale di coloro (11,1% dei casi, dato di Ateneo al 24,2%) che ritengono le aule solo “raramente adeguate”. Appare, invece, nel complesso ancora sostanzialmente negativa la valutazione relativamente alla disponibilità di postazioni informatiche: solo il 33,3% le giudica presenti “in numero adeguato” (media di Ateneo al 45,8, dato in crescita), “presenti ma non in numero adeguato” il 66,7% degli intervistati vs. 54,2 di media di Ateneo. Ottimo il dato che si riferisce alla valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori per esempio), con una percentuale del 91,7 degli studenti che le ritiene “spesso adeguate” (Ateneo: 44,1%), e solo l'8,3% “raramente adeguate” (Ateneo: 29,2%). Piuttosto elevato, infine, anche quest'anno (benché si osservi una leggera inversione di tendenza in senso peggiorativo) il tasso di soddisfazione espresso per i servizi offerti dalle biblioteche, in quanto solo l'11,1% dei laureati ne dà una valutazione “abbastanza negativa”.

B.2 – Proposte

La Commissione esprime il rinnovato auspicio che tutti gli organismi competenti mantengano viva l'attenzione sull'adeguatezza di locali e attrezzature per lo studio, e avviino in CdS un comune dibattito affinché si faccia sinergicamente fronte in maniera sempre più rapida ed efficace alle esigenze degli studenti che emergono dal quadro sopra descritto.



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

Essi sono adeguatamente descritti nel quadro A4.c della SUA del Corso di studio (2019-20).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si fa presente che sono state esaminate le Schede di tutti gli insegnamenti della coorte 2020-21, sia quelle relative alla didattica effettivamente erogata nel '20-'21, sia quelle relative alla didattica programmata nel '21-'22. Le modalità qui considerate sono indicate in maniera chiara nella assoluta maggioranza delle schede, dal cui esame complessivo risulta altresì che le criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS 2019 appaiono risolte. Purtroppo, permangono alcune criticità in singole schede che si possono riassumere come segue: a) ove sono presenti modalità diverse di prova finale (orali, scritte, in itinere, ecc.), a volte non si evince con chiarezza di che tipo di prova si tratti ovvero non è specificato il peso che le diverse tipologie di prova hanno rispetto alla valutazione finale complessiva; b) la scheda individua chiaramente gli indicatori della valutazione, senza però esplicitare l'ambito delle conoscenze, competenze e capacità cui essi vanno applicati.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si osserva in tutte le schede prese in considerazione una sostanziale corrispondenza e coerenza tra il piano degli obiettivi formativi degli insegnamenti e i corrispettivi quadri relativi alle modalità di esame e agli accertamenti dell'apprendimento, il che trova riscontro nell'elevato quoziente medio di soddisfazione emerso dai questionari RIDO 2019 (vedi in particolare domande D.04 e D.09).

C.2 – Proposte

Vista la completezza e adeguatezza della assoluta maggioranza delle schede alle linee guida, la CPDS si limita ad esprimere l'auspicio che si mantenga sempre alta l'attenzione da parte del CdS per le corrette e complete modalità di compilazione delle schede da parte dei docenti.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Mancando sinora per il CdS un Rapporto di riesame ciclico, si è tenuto presente la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2020 (monitoraggio degli indicatori al 27/06/2020, con variazioni di poco conto rispetto alla successiva rilevazione del 10 ottobre 2020) e il relativo commento esitato dalla Commissione AQ, che da parte sua ha operato un esame puntuale dei dati disponibili e ha costantemente



tenuto conto delle osservazioni e proposte contenute nella precedente relazione della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle Carriere Studenti, Opinione studenti e i dati Almalaurea relativi all'occupabilità dei laureati a 1 e a 3 anni sono stati oggetto di attenta e particolareggiata riflessione da parte della Commissione AQ: la loro analisi evidenzia l'andamento complessivamente positivo del CdS, e in particolare la buona tenuta del Corso sul piano delle immatricolazioni (indicatore iC00a), con un leggero aumento rispetto all'anno precedente, i progressi considerevoli nell'ambito della internazionalizzazione, con un dato in crescita esponenziale dei CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC11), il buon livello di occupabilità dei laureati sia a 3 anni che a 1 anno dalla Laurea (iC07 e iC26, iC26 bis e ter), nonché il buon livello di soddisfazione dei laureandi per il CdS (iC25). Va rilevata anche l'eccellenza del valore dell'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti del Corso.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione non manca di sottolineare anche le presenti criticità, prospettandone soluzioni coerenti con quanto del resto suggerito dal PQA e dalla CPDS: è questo ad esempio il caso dell'indicatore iC22 relativo al conseguimento del titolo entro la durata normale del Corso che segna un decremento rispetto all'anno precedente (si passa dal 59,4% del 2017 al dato 2018: 51,6% degli immatricolati che si laureano in tempo); per ovviare a questa situazione, la Commissione AQ confida, coerentemente con la delibera assunta dal CdS in data 02/07/2020, nella prossima istituzione di un "Laboratorio di orientamento alla elaborazione della Tesi di laurea", oltre che nell'alleggerimento del numero degli esami previsti al secondo semestre del secondo anno del piano di studi.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le principali criticità affrontate dal CdS negli anni scorsi hanno riguardato soprattutto il numero degli immatricolati, in costante, seppure lieve decrescita, un certo ritardo nel processo di internazionalizzazione, e la manchevole conoscenza di una lingua straniera da parte dei laureati. Rispetto a tali problematiche, il CdS ha promosso politiche e avviato iniziative che si sono rivelate efficaci in tempi relativamente brevi: il processo di internazionalizzazione si è attestato su livelli competitivi con un costante aumento degli accordi internazionali, della mobilità in entrata e in uscita (studenti e docenti) e del numero di CFU conseguiti all'Estero; gli accordi con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) hanno permesso l'organizzazione di Corsi di lingua straniera appositamente pensati per le esigenze didattiche dei laureandi, e il trend negativo sul fronte delle immatricolazioni degli anni precedenti sembra essersi arrestato, anzi si è invertito in senso positivo.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità nel percorso in questione, anche perché NdV, PQA, CPDS e Commissione AQ collaborano e si integrano in maniera efficace rispetto al processo di monitoraggio e autovalutazione delle azioni intraprese. Ciononostante, rimane sempre attuale l'esigenza di un costante monitoraggio, da parte del CdS, dell'efficacia e utilità delle azioni intraprese e degli interventi correttivi già avviati.



| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti, sia quelle fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sia quelle disponibili sui siti istituzionali delle varie strutture didattiche (con l'eccezione del sito della Scuola, non più disponibile, dacché la Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale è stata recentemente soppressa) sono nell'assoluta maggioranza dei casi complete e corrette. Si segnala che la pagina relativa all'attuale composizione della CPDS sul sito del CdS non è aggiornata, e chela pagina del CdS relativa alla disponibilità di accordi Erasmus+ nell'ambito europeo andrebbe aggiornata e razionalizzata.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

In un quadro generale di apprezzamento per l'OF del CdS, la CPDS, su specifica segnalazione della componente studentesca, auspica che, in conformità con il processo già avviato al suo interno di coordinamento tra gli insegnamenti, il CdS avvii un dibattito in vista di un maggiore coordinamento con altri CdS del nostro Dipartimento e di altri Dipartimenti in Ateneo, atto a favorire un approccio allo studio di tipo ampiamente inter- e multidisciplinare, sì da permettere a studenti e laureandi del CdS di partecipare a pieno titolo, e con maggiore consapevolezza del proprio ruolo formativo e professionale, al dibattito in corso sul ruolo e l'utilità dei saperi umanistici, e specificamente di quelli legati allo studio del mondo antico, nel quadro della società e cultura attuali.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Giuseppe Paternostro

Studente: Noemi Rita Sanfilippo

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 19/20 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si confermano le perplessità rilevate nella CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Si avverte un sostanzioso decremento delle schede compilate da quanti hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che sono passate dalle 458 del 18/19 alle 275 del 19/20, che non sembra comunque essere dovuto al fatto che mancano le schede eventualmente compilati a settembre. Sensibile diminuzione si registra anche rispetto alle schede compilate da chi dichiara di aver seguito meno del 50% delle lezioni (da 207 del 18/19 a 101 del 19/20). La diminuzione potrebbe anche essere legata a un minor numero di esami sostenuti in ragione dell'emergenza sanitaria e la conseguente necessità di usare ausili informatici, che non tutti gli studenti possiedono.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./qualita/segnalazioni>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il form anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp e hanno spiegato la funzione del questionario e del form.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati. Inoltre si auspica che la rilevazione possa giovare in futuro anche di altre metodologie di



indagine più qualitative, come interviste semi-strutturate e focus group, che tengano conto delle specificità dei singoli corsi di laurea.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si rileva una generale soddisfazione rispetto a questo indicatore, che passa da un indice di qualità 8,3 a uno di 8,4, con una diminuzione anche delle percentuali di non risposte (dal 17% all' 8,4%). Conferma indiretta di questo risultato è il fatto che a suggerire il miglioramento del materiale didattico è il 24% dei rispondenti (con 1/3 circa di non risposte). L'anno precedente questa voce sfiorava il 30%. Sempre significativa comunque (34%) la percentuale di chi suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico. Si rileva che sarebbe il caso di intendersi sul concetto di materiale didattico (i libri di testo sono, infatti, indicati nella scheda di trasparenza e sono il materiale didattico principale). Più basso è l'indice per gli studenti che dichiarano di aver seguito meno del 50% delle lezioni (7,5, di fatto in linea con l'indice dell'anno precedente) e probabilmente è conferma indiretta che gli studenti intendono questa voce come legata soprattutto al materiale didattico integrativo (slide, dispense, appunti ecc.)

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità è buono, pari all'8,7%, che parrebbe in lieve crescita rispetto allo scorso anno. Tuttavia, l'alto numero di non risposte (1/3 del totale) inficia il dato, rendendolo poco plausibile. Peraltro, anche dal controllo delle schede di trasparenza, emerge che in effetti questo tipo di attività didattiche è prevista in una sola disciplina. Pertanto, è ragionevole supporre che questa domanda non sia stata effettivamente compresa dagli studenti (a conclusioni analoghe era giunta la precedente CPDS). In ogni caso, gli studenti in generale sembrano essere soddisfatti della qualità del materiale integrativo loro assegnato (slide, dispense, ecc.).

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio tutto sommato positivo (indice di qualità 8,9, ma con una percentuale di non risposte pari al 50% delle schede) rispetto alle aule, mentre la percentuale di non risposte relativa all'indicatore sulla qualità dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative è pari al 100%. Questo dato spiega indirettamente la scarsità di attività didattiche integrative (causata dalla scarsità di locali e attrezzature).

Assai più articolata (anche perché i dati sono presentati diversamente) è la percezione degli laureandi e dei laureati, i quali, secondo i dati di Almalaurea, ritengono le aule sempre o spesso adeguate nel 58,6% dei casi, contro una percentuale di Ateneo del 72,8%. Stesso divario si riscontra fra quanti ritengono le aule raramente adeguate (41,5% studenti del corso di laurea, contro una media di ateneo del 24,1%).

Interessanti sono anche i dati relativi all'adeguatezza delle strutture informatiche. Rilevante è in primo luogo il fatto che il 90,7% dei laureandi/laureati dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, contro una media di ateneo del 63,7%. Tuttavia, il 74% dei rispondenti ha giudicato inadeguato il numero di postazioni, contro il 54,2% della media di ateneo (i dati in questo sembrerebbero in questo caso parlare



a ragion veduta).

Ancora, il 60% degli studenti del corso si dichiara insoddisfatto delle attrezzature per altre attività didattiche, contro il 35% della media di Ateneo.

Da segnalare che l'uso dei servizi bibliotecari è meno frequente fra i laureandi/laureati del corso di laurea rispetto alla media di ateneo (79,1% contro 88,6%). Positiva però è la valutazione dei servizi offerti (abbastanza positiva per il 70%, decisamente positiva per il 23%). In generale appaiono tutti i limiti di una rilevazione meramente quantitativa che non tiene minimamente conto delle specificità dei corsi di laurea. Dalla componente studentesca, si fa rilevare che le ragioni di una non sempre attenta compilazione delle schede riguarda la non perspicuità delle domande e la loro non rilevanza rispetto alla loro esperienza nel corso di laurea (ad esempio le domande sulle postazioni informatiche, le quali vengono in effetti impiegate in una specifica disciplina).

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta meno rigido delle informazioni relative alle attività integrative e di tutorato e ai materiali e ausili didattici, compresi quelli informatici attraverso indagini mirate sul corso di laurea. Ad esempio, per il nostro corso di laurea, anziché una domanda sulle postazioni informatiche, si potrebbe chiedere un giudizio sui servizi wi fi e di rete dell'ateneo.

Andrebbero chiariti, attraverso rilevazioni di natura più qualitativa, i motivi della contrapposizione tra i giudizi dei docenti e quelli dei laureandi, in merito alla qualità delle strutture didattiche.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c, anche se sarebbe il caso di rendere le voci più sintetiche (meno analitiche) e perspicue (non guasterebbe una maggiore schematicità e un minore dettaglio, che spesso in realtà diventa dispersività e ripetitività).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si rileva che, grazie alla creazione di linee guida di ateneo standardizzate, negli ultimi anni in generale le schede di trasparenza sono diventate più complete e simili tra di loro. In particolare la componente studentesca osserva che le modalità di svolgimento e valutazione degli esami sono quasi sempre indicate con chiarezza nelle schede (tranne una sola scheda, che comunque nell'ultimo è diventata più esaustiva).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2020/2021, anche non limitati a quelli disciplinari.

Tre domande del questionario RIDO sono rilevanti a comprendere il grado di soddisfazione degli studenti su questo punto:

- "Le modalità di esame sono spiegate in modo chiaro?" L'indice di qualità qui si attesta sull'8,6, perfettamente in linea con l'anno precedente.



- “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” L’indice di qualità si attesta sull’8,7, in lieve aumento rispetto all’anno precedente.
- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?” Notevole in questo caso il miglioramento, essendo passati dal 7,7 dell’anno precedente all’8,3 di quest’anno.

I dati Almalaurea offrono ulteriori spunti di riflessione. Il 95,4% di laureandi e laureati ritengono nel complesso adeguato il carico di studio, una percentuale di poco superiore a quella di ateneo (92%). Al contrario, l’88,8% di laureandi e laureati del corso di laurea hanno ritenuto complessivamente soddisfacente (decisamente o per più della metà di essi) l’organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) a fronte di una media di ateneo del 92,8% (quindi superiore). La componente studentesca spiega questo dato leggermente inferiore con la presenza di sovrapposizioni fra esami (in particolare l’appello di settembre) e con il ritardo con cui talvolta gli appelli vengono caricati sul portale. Assai soddisfacente nel complesso la valutazione del rapporto con i docenti (quasi il 100% fra “decisamente sì” e “più sì che no”), mentre la media di ateneo è del 94,2%. Complessivamente, dunque, i dati segnalano un trend in miglioramento rispetto alla precedente CDPS.

C.2 – Proposte Non si segnala nulla, se non la necessità di migliorare l’organizzazione complessiva delle sessioni d’esame. In particolare, si potrebbe ampliare la finestra temporale della sessione di settembre, consentendo di inserire appelli per tutto il mese, senza necessariamente dover aggiungere un altro appello. Si chiede infine una maggior sollecitudine nell’inserimento dei calendari di esame sul portale.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS? Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I parametri, che erano migliorati lo scorso anno, rimangono sostanzialmente invariati, pur con i miglioramenti evidenziati dalla scheda di monitoraggio annuale. Si segnala il calo degli immatricolati che si laureano in corso e si suggeriscono opportunamente i correttivi da apportare.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, risultano correttamente interpretati. Tutto sommato gli indicatori sono stabili. In particolare, gli indicatori che riguardano l’occupazione dopo la laurea sono in miglioramento (tre punti percentuali in più), pur restando inferiori rispetto al dato nazionale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, in linea generale appaiono adeguati. Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all’O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 20/10/2020. A causa della pandemia da Covid-19 quest’anno non è stato possibile organizzare la *welcome week*. In sostituzione, il 27 maggio 2020 si è tenuto sulla piattaforma Teams un *welcome day*, che ha avuto una discreta partecipazione, chiaramente condizionata dalla modalità a distanza.



4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, in particolare sul numero di iscritti che fa registrare un aumento da 72 a 87.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCS, sottolineata dalla presenza in ogni punto all'O.d.G. della voce “criticità”, che vengono discusse.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non pare che vi siano ripetizioni, semmai si ravvisa un trattamento di argomenti simili secondo approcci metodologici e punti di vista teorici diversi.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nella percezione degli studenti, nel complesso l'impianto dell'offerta formativa è in grado di condurre a risultati di apprendimento in linea con gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Tuttavia si segnala che due discipline di carattere tecnico non sempre danno risultati di apprendimento in linea con gli obiettivi formativi dichiarati, in quanto, sebbene gli obiettivi sembrano prefigurare apprendimenti di natura operativa, i risultati di apprendimento restano sul piano strettamente teorico. In un altro caso si segnala una certa disomogeneità nei risultati di apprendimento fra i diversi anni e ciò è legato alla difficoltà di assicurare continuità didattica da un anno all'altro. Una possibile proposta potrebbe essere quella di implementare il numero di laboratori per le materie professionalizzanti, i cui cfu potrebbero essere recuperati dalla rimodulazione del tirocinio, che da 6 potrebbe passare a 3 CFU. Inoltre, sarebbe opportuno avviare una riflessione sull'utilità di rafforzare i tirocini interni.



LM 81 – Cooperazione Sviluppo e Migrazioni

Docente: Annalisa Busetta

Studente: Miriam Galati

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La partecipazione degli studenti alla rilevazione è stata anche quest'anno apparentemente molto alta (0% di "non rispondo" alla quasi totalità delle domande). Tuttavia l'esiguo numero di iscritti al corso di laurea nel 2019/20 (solo 7 iscritti più una studentessa che ha scelto alcune materie come corsi singoli) ha determinato un numero di questionari compilati insufficienti per visualizzare il dettaglio per singola materia e gravemente compromesso le informazioni disponibili. È da sottolineare che la disponibilità del questionario solo nella versione in italiano ha penalizzato il grado di partecipazione degli studenti da parte degli studenti stranieri iscritti al Doppio Titolo. Occorre rilevare infatti che per alcuni corsi la non disponibilità della valutazione è dovuta all'incompletezza dei questionari compilati che non includono gli studenti provenienti dall'Università di Tunisi El-Manar, che, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, nell'ambito del Programma di Doppio Titolo di Laurea, dovrebbero essere invece formalmente iscritti e dovrebbero poter compilare il questionario in inglese (lingua nella quale seguono il corso e sostengono l'esame finale).

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

L'articolazione della rilevazione in due questionari (ognuno dei quali deve raggiungere il numero minimo di risposte per essere reso disponibile) risulta penalizzante per i corsi con pochi iscritti. Inoltre, la metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati non consente di aggregare le risposte dei due diversi questionari (per frequentanti e non) neanche nei casi in cui il numero di risposte ai due questionari congiuntamente sarebbe complessivamente sufficiente.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è pubblicizzata secondo i consueti canali. Tuttavia, quest'anno per la quasi totalità degli insegnamenti la valutazione non sarà visibile a causa dell'insufficiente numero di questionari compilati, rendendo di fatto impossibile, per il docente, tenere conto dei risultati della rilevazione per l'elaborazione della scheda di trasparenza della prossima offerta formativa e, per gli studenti, consultare l'opinione di quanti hanno frequentato il corso prima di loro.

A.2 – Proposte

L'impossibilità di visualizzare i risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti ha costituito per il corso di laurea, e per i singoli docenti, una criticità. Il singolo docente e il corso di laurea non sono infatti in grado di capire come gli eventuali cambiamenti adottati nel 2019/20 siano stati valutati dagli studenti e



quindi l'intero processo di valutazione manca di un suo elemento fondamentale.

Si potrebbe valutare per il futuro una versione unica interattiva dei risultati del questionario con la possibilità per il docente/studente di visualizzare i risultati relativi a tutti gli studenti congiuntamente, solo a quelli che hanno frequentato almeno il 50% o a quelli che hanno frequentato meno del 50%. In alternativa per quei corsi di laurea che, come il COSVIM, hanno un ridotto numero di iscritti complessivo si potrebbe forse immaginare una elaborazione dei questionari "in deroga" che includa solo le domande che vengono rivolte a tutti gli studenti. In tal modo si potrebbero avere un minimo di opinioni anche per quei corsi in cui il numero totale di studenti è di poco superiore a 5 e per i quali le valutazioni risultano insufficienti in quanto "disperse" tra due diverse schede di rilevazione.

Si propone inoltre di rendere disponibile in tempi brevi il questionario per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica per l'A.A. 2020/2021 anche in lingua inglese rendendo quindi possibile la valutazione anche per tutti gli studenti stranieri (iscritti al Doppio Titolo di Laurea, o partecipanti a progetti di scambio internazionali) che frequentano i corsi in lingua inglese presenti nell'offerta formativa di questo corso di laurea. A questo proposito si propone di inserire una domanda che consenta di capire quanta parte degli studenti siano italiani, stranieri puri o stranieri incoming (partecipanti a programmi a Doppio Titolo, Erasmus+ o programmi di Scambi Internazionali).

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta adeguato per lo studio della materia, con un valore medio in aumento rispetto alla scorsa rilevazione: l'indice di qualità calcolato sui 25 questionari elaborati è pari a 8,9 (era 8,1 l'anno precedente). Purtroppo, per le ragioni precedentemente descritte, non è stato possibile analizzare la valutazione delle singole schede. L'incremento del numero di iscritti nel corrente anno accademico (2020/21), seppur ancora provvisorio, ci fa ben sperare per la rilevazione del prossimo anno.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento?

I risultati della valutazione media dell'opinione degli studenti mostrano come le attività didattiche integrative siano state valutate complessivamente quest'anno molto utili all'apprendimento della materia (valutazione media pari a 9,2, era 9,1 nel 2018/19). Tale risultato appare molto positivo in quanto non mostra alcun peggioramento, nonostante le attività didattiche integrative al secondo semestre siano state rimodulate a causa della pandemia per adattarsi alla didattica a distanza.

2. Strutture – La rilevazione Almalaurea mostra un significativo miglioramento in merito alla valutazione degli studenti in merito alle aule e alle attrezzature disponibili. Solo il 22% dei laureati rileva infatti che le aule e le attrezzature sono "raramente" adeguate (era il 60% nella precedente rilevazione). Inoltre, dai colloqui informali con gli studenti attualmente iscritti al corso di laurea, emerge un miglioramento nella valutazione delle aule assegnate. Tale risultato mostra quindi come i rilievi fatti dalla precedente CPDS abbiano portato ad una maggiore attenzione nell'assegnazione di aule adeguate alla tipologia di lezione svolta dai singoli docenti per l'anno 2019/20. Sempre dai colloqui informali con gli studenti è emersa



tuttavia una certa obsolescenza delle attrezzature informatiche utilizzate nelle lezioni dell'Edificio 19 (gli studenti riferiscono di pc particolarmente vecchi e lenti che spesso rallentano e ostacolano il normale svolgimento delle lezioni). Gli stessi colloqui informali hanno rilevato che la didattica a distanza del secondo semestre è stata svolta efficacemente nonostante le difficoltà riscontrate nella fase di avvio e la ridotta conoscenza della nuova piattaforma da parte di alcuni docenti che ha comportato, in taluni casi, un certo ritardo nello svolgimento della lezione o una impossibilità a condividere alcuni materiali. Gli studenti hanno anche riferito una elevata disponibilità dei docenti nel rimodulare e/o rendere disponibili i materiali di studio che non erano consultabili a causa del lockdown.

B.2 – Proposte

In merito all'adeguatezza delle aule, siamo soddisfatti della maggiore attenzione dedicata all'assegnazione di aule adeguate ai bisogni dei singoli insegnamenti nella fase di predisposizione dell'orario delle lezioni, così come proposto dalla precedente CPDS. Per il futuro, consapevoli che non è competenza del corso di laurea provvedere al miglioramento dei pc dell'Edificio 19, si suggerisce di richiedere ai singoli docenti se e quali siano state le difficoltà riscontrate in modo da poter segnalare ufficialmente ai responsabili dell'Edificio 19 eventuali problemi.

Infine, in merito alle attrezzature disponibili, si propone anche quest'anno di arricchire ulteriormente il patrimonio bibliotecario di supporto al CdS in particolare aumentando il numero di manuali disponibili per il prestito, ove possibile anche in formato elettronico.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono indicati nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Sì. Le modalità di insegnamento e di accertamento delle conoscenze sono correttamente e pienamente esplicitate nella scheda SUA-CdS 2020.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono generalmente indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti: l'indice di qualità risulta è pari a 9 per la media del corso (era 8,4 l'anno precedente). Purtroppo, come precedentemente descritto, i dati sulle opinioni degli studenti per singolo insegnamento non sono disponibili a causa dell'insufficiente numero di questionari compilati [sulle cause di questo insufficiente numero di questionari compilati e le proposte di miglioramento si veda il quadro A]. Tuttavia, l'analisi delle schede di trasparenza effettuata da questa commissione evidenzia che in taluni insegnamenti potrebbero essere ulteriormente migliorate le descrizioni delle modalità di svolgimento e valutazione degli esami (International Economic Scenarios - Applied Economics) e/o la descrizione esplicita delle modalità d'esame per studenti non frequentanti (Legal Traditions of the world, Storia delle Istituzioni Internazionali, International Economic Scenarios and Applied Economics, Global Politics). L'importanza di trattare questi temi nella scheda di trasparenza, e non esclusivamente a lezione, nasce dall'elevata quota di studenti che, per varie ragioni, sostengono gli esami da "non frequentanti".

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Sì, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte

In considerazione dell'alta vocazione internazionale del corso di laurea e dell'elevato numero di studenti che partecipavano ai programmi di doppio titolo o di tirocinio all'estero, le relazioni delle precedenti Commissioni paritetiche avevano suggerito di esplicitare le modalità di verifica dell'apprendimento differenziandole, ove necessario, per studenti frequentanti e non frequentanti. Nello stesso contesto le precedenti CPDS avevano sottolineato l'importanza di esplicitare nella scheda di trasparenza dettagliatamente le conoscenze di base necessarie a una corretta comprensione dell'insegnamento e i materiali di studio suggeriti per quegli studenti, in particolare stranieri e non frequentanti, che non disponevano dello specifico bagaglio di conoscenze. Tali proposte, già recepite nella Scheda di Monitoraggio Annuale dell'anno scorso e nella riunione della Commissione AQ del 28 ottobre 2019, hanno portato ad un notevole miglioramento nella maggior parte delle schede di trasparenza di quest'anno accademico. Si auspica il proseguimento in tal senso per rendere tutte le schede di trasparenza complete ed omogenee per gli studenti di qualsiasi provenienza formativa, italiani e stranieri, frequentanti e non.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la scheda di monitoraggio annuale individua e discute approfonditamente i maggiori problemi evidenziati dai dati. In particolare, la SMA sottolinea la notevole flessione nel numero degli avvii di carriera al primo anno (che passano da 16 nel 2018/19 a 8 nel 2019/20). Nell'interpretazione di tale preoccupante risultato la scheda di monitoraggio annuale evidenzia tuttavia una importante incompletezza dei dati forniti che non includono gli studenti provenienti dall'Università di Tunisi Al-Manar che in qualità di studenti del Doppio Titolo di Laurea, secondo la normativa vigente, dovrebbero essere conteggiati tra i normali iscritti al CdS. Tale omissione appare tutt'altro che irrilevante, considerato che si tratta di 6 studenti nel 2018/19 e di 5 studenti nel 2019/20. Anche in merito alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e al numero di laureati che consegue almeno 12 CFU all'estero, la SMA riconosce il leggero calo nell'ultimo anno. Tale calo è interpretato come segno di una qualche difficoltà – anche se contenuta - nel mantenimento della regolarità degli studi dei suoi iscritti e viene posto in relazione al forte livello di internazionalizzazione del corso. Data la forte vocazione all'internazionalizzazione del corso di studi (peraltro riconosciuta dal Ministero nel 2020), diversi iscritti maturano infatti lunghe e proficue esperienze di studio all'estero, rinviando però il conseguimento del titolo di studio. Tuttavia, la SMA sottolinea come le difficoltà segnalate da questi indicatori siano in parte amplificate dal ritardo con il quale i crediti acquisiti all'estero vengono caricati dalle segreterie studenti. La scheda di monitoraggio segnala inoltre il buon risultato in termini di inserimento professionale dei laureati a tre anni dalla laurea (iC07TER) e il buon livello di soddisfazione in linea con la media nazionale (iC25).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?



Sì, la SUA commenta in modo corretto e approfondito i dati forniti da Almalaurea in merito all'occupabilità. Il quadro che emerge è leggermente diverso rispetto a quanto descritto dagli indicatori presenti nella SMA in merito agli indicatori di inserimento nel mercato del lavoro e di soddisfazione degli studenti. La SUA sottolinea come "l'elevata frammentazione del mercato del lavoro renda non immediato l'inserimento professionale dei laureate COSVI (che però migliora dopo alcuni anni dalla laurea) e come la ridotta numerosità delle interviste non consenta di avere dati molto affidabili su questo punto". Tuttavia, dai dati sull'occupabilità di Almalaurea, emerge anche che soltanto un 20% degli occupati nel lavoro, utilizzi le competenze acquisite a tre anni dalla laurea. Il dato appare abbastanza sconcertante (la media d'ateneo è pari a 46,2%) e potrebbe essere legato alle difficoltà incontrate dagli studenti neo-laureati nell'inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito sono stati avviati colloqui informali con i laureati per indagare le potenzialità di miglioramento in termini di preparazione raggiunta e di coerenza dei saperi acquisiti con gli obiettivi futuri di lavoro.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ e approvati dal CdS sembrano adeguati rispetto alle criticità osservate. In particolare, in merito agli iscritti il Consiglio ha valutato che la criticità fosse dovuta in buona parte a problemi di tipo gestionale del Corso (relative alle procedure di pre-iscrizione, alla fissazione dei colloqui di ingresso, e alla comunicazione istituzionale) e per ovviare a tali problemi ha adottato misure volte al miglioramento della performance gestionale che ha portato ad un incremento del numero degli iscritti per l'anno accademico 2020/21 che, se dovessero essere confermate tutte le richieste di pre-immatricolazione, porterebbero a triplicare il numero degli iscritti rispetto all'a.a. 2019/20. Inoltre, per quanto riguarda la criticità relativa all'inserimento degli studenti stranieri, per quanto di sua competenza il Consiglio ha deliberato di anticipare l'iscrizione degli studenti doppio titolo al primo anno, piuttosto che al secondo come avvenuto fino ad ora, e di vigilare con le segreterie studenti affinché il dato venga riportato correttamente entro la scadenza del mese di marzo.

Per migliorare la distribuzione del carico didattico tra semestri e aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) il CdS del COSVIM (verbale del 24 Giugno 2020) ha approvato piccole modifiche all'Offerta Formativa 2020-21 con l'obiettivo di alleggerire il primo semestre del primo anno. In particolare, è stato approvato lo spostamento al secondo semestre del primo anno dell'insegnamento modulare di Metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo (9 cfu).

Inoltre, il Consiglio di corso di laurea del 19 Novembre 2020 ha approvato una parziale riorganizzazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico (2021/22) tesa a migliorare la soddisfazione degli studenti e l'attrattività del corso di laurea per gli studenti italiani e stranieri. La riduzione del carico didattico frontale previsto per il secondo semestre del secondo anno di questa offerta formativa rimodernata (verbale del 19/11/2020) intende facilitare gli studenti nel conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti, superando così una delle criticità evidenziate dalla SMA. Infine, in merito al numero di laureati che consegue almeno 12 CFU all'estero, il Consiglio ha deciso di promuovere un miglioramento delle performance gestionali, attraverso un contatto stretto con le segreterie studenti, affinché i dati relativi alle mobilità internazionali e al relativo caricamento dei crediti conseguiti all'estero non subisca ritardi con conseguente detrimento delle performance degli studenti in merito alla regolarità degli studi e alle performance del corso di laurea. Infine, si apprezza il lavoro svolto dalla commissione AQ per il miglioramento delle schede di trasparenza (in conformità a quanto chiesto dalla precedente CPDS) in merito alla specificazione dei metodi di valutazione e dei materiali utili a colmare le eventuali carenze di base nella formazione degli studenti. L'analisi delle schede di trasparenza da parte di questa Commissione conferma i buoni risultati in termini di omogeneità e chiarezza delle schede di trasparenza.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Il rinvio al secondo semestre del primo anno dell'insegnamento modulare di Metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo (9 cfu) ha già prodotto i suoi effetti alleggerendo l'eccessivo carico che negli anni passati era lamentato dagli studenti. Le schede di trasparenza a disposizione degli studenti sono migliorate per omogeneità e chiarezza dei metodi di valutazione e in merito alle indicazioni fornite anche a studenti non frequentanti. Inoltre, la maggior parte delle schede riporta esplicitamente, come suggerito dalla precedente CPDS, il riferimento ai testi di base utili agli studenti che presentano lacune nella formazione di base dei diversi ambiti disciplinari. Per il futuro si attende che l'insieme delle azioni intraprese e descritte al punto precedente possa avere effetto sia sull'incremento del numero di avvii a primo anno che sulla soddisfazione degli studenti e dei laureati. Si sottolinea infine come la proficua interlocuzione informale tra CPDS e Commissione AQ abbia portato alla risoluzione di alcuni problemi informatici inerenti alla sincronizzazione delle schede di trasparenza disponibili su offweb con quelle accessibili tramite la didattica erogata del sito ufficiale del Corso di studi. Grazie al lavoro della commissione AQ le schede di trasparenza sono infatti finalmente sincronizzate in modo automatico anche nel percorso in inglese (dove invece ad inizio semestre risultavano mancanti nonostante fossero state regolarmente approvate e fossero accessibili tramite offweb).

D.2 – Proposte

La sequenza CPDS 2019 -> Scheda di monitoraggio annuale 2020-> Iniziative del CCS registra una estrema celerità. Le criticità riscontrate a livello informale e quelle documentate attraverso gli indicatori della SMA e di Almaurea sono state già superate dalla rimodulazione dell'offerta formativa approvata nel consiglio del 19 Novembre 2020. Tale intervento di miglioramento è stato fatto con piccole ma rilevanti modifiche dell'offerta formativa 2021-2022 (che non hanno reso necessario una riapertura del RAD), e con interventi di miglioramento delle procedure gestionali interne ed esterne al Corso.

Considerata l'estrema eterogeneità delle classi di laurea di provenienza degli studenti del CdS, la Commissione propone di elencare all'interno della sezione della SUA-CdS relativa alle "conoscenze richieste per l'accesso" (A3.a) alcuni testi di base utili per colmare le lacune relative alle conoscenze e competenze degli ambiti dichiarati "indispensabili". Inoltre per migliorare i risultati della valutazione degli studenti in merito alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nell'insegnamento (pari in media a 7 nell'ultima valutazione RIDO) si consiglia di proseguire nel lavoro di miglioramento delle schede di trasparenza in merito alle conoscenze preliminari utili allo studio della disciplina e le modalità per colmare le eventuali lacune (ad esempio attraverso testi suggeriti dal singolo docente), in modo che tutte le informazioni siano a disposizione anche degli studenti non frequentanti o per quegli studenti stranieri che potrebbero consultare le schede di trasparenza prima di scegliere se iscriversi al programma per l'acquisizione del Doppio Titolo e stilare il learning agreement. Si suggerisce inoltre di arricchire le informazioni fornite, anche in lingua inglese, sulla disponibilità di tutor universitari, modalità di prenotazione del ricevimento studenti, etc. Per quanto riguarda i dati Almaurea sull'Occupabilità si rileva la mancanza di una domanda relativa al tipo di occupazione ottenuta dai laureati a tre anni o a cinque anni dalla laurea. La possibile domanda, infatti, spiegherebbe il dato sconcertante (pari al 20% - come descritto nella sezione D.1 punto 2) relativo alle conoscenze acquisite nel corso di studi spese in ambito lavorativo.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |



E.1 – Analisi

La SUA-CdS sottolinea il forte carattere internazionale della propria offerta formativa evidenziando l'estrema rilevanza dei due programmi per l'acquisizione del Doppio Titolo di Laurea: il primo, avviato nell'a.a. 2013-14, in Convenzione con l'Università El-Manar di Tunisi, Institut Supérieur des Sciences Humaines, Master in English and International Relations, e il secondo, attivato dall'a.a. 2015-2016 con l'Universidad Tecnológica de Bolivar (UTB), di Cartagena de Indias, Bolivar, Colombia, con la Maestría in Desarrollo y Cultura.

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche risultano disponibili e complete nella versione in italiano ma non sempre complete in quella in inglese. Inoltre, nella Scheda completa SUA-CdS disponibile sul sito university (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47105>) molte delle informazioni sono disponibili solo in italiano. Ad esempio, nella scheda sintetica sono solo in italiano sia le parti relative alla “Course description” che quelle relative al “Course content and credits” (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47105>). Si sottolinea inoltre che cliccando il link alla pagina del corso di laurea in inglese (“course website”) sul sito University si apre la pagina italiana e non quella inglese che pur è disponibile nel portale unipa. Tale parziale incompletezza e/o inesattezza dei collegamenti rischia di essere un ostacolo all’attrattività internazionale del corso di laurea sia per l’iscrizione di studenti provenienti da altre università italiane, sia per gli “stranieri puri”, nonché per gli studenti incoming.

E.2 – Proposte

La Commissione suggerisce di chiedere alle strutture di supporto alla didattica un arricchimento dei contenuti delle pagine in inglese del corso di laurea e di dare una maggiore attenzione a tutte le informazioni utili agli studenti stranieri che dovrebbero essere complete e facilmente raggiungibili anche a chi non ha mai avuto contatti con il sistema universitario italiano.

Inoltre, con riferimento alle pagine in italiano si suggerisce di arricchire la sezione dei tirocini curriculari con l’indicazione della procedura di attivazione, svolgimento e riconoscimento CFU, la relativa lista delle aziende e associazioni convenzionate con Unipa e le modalità di stipula di una nuova convenzione nei casi in cui si voglia svolgere il tirocinio in una nuova azienda, ente o associazione. Si raccomanda infine di inserire la relativa modulistica (sia in italiano che in inglese) nella pagina istituzionale del corso di laurea nonché di arricchire la sezione tutorato indicando i nomi dei docenti e studenti tutor.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Di seguito si elencano brevemente alcune proposte di miglioramento per l’Ateneo (proposta 1 e 2) e per il CdS (proposte 3 e 4):

- 1) migliorare il sito istituzionale d’Ateneo in un’ottica di internazionalizzazione consentendo agli studenti stranieri di: (a) poter compilare già da quest’anno accademico il questionario sull’Opinione degli Studenti sulla Didattica (attualmente è soltanto in italiano), (b) fornire una pagina informativa introduttiva dove acquisire facilmente le informazioni relative al nostro sistema di valutazione dell’apprendimento (organizzazione in sessioni d’esami con relativi appelli) e di relativa prenotazione, (c) rendere disponibili le informazioni relative al calendario didattico d’ateneo anche in inglese nonché (d) tutte le informazioni a loro utili per frequentare i nostri corsi di studi;



- 2) iscrivere formalmente gli studenti provenienti dall'Università di Tunisi El-Manar, durante il semestre in cui svolgono la mobilità incoming, in conformità a quanto previsto dalla normativa in vigore nell'ambito del Programma di Doppio Titolo di Laurea
- 3) vivacizzare ulteriormente la vita del Corso di laurea attraverso: (a) organizzazione all'interno dei singoli insegnamenti di incontri con professionisti, responsabili e/o ricercatori che oltre ad approfondire le tematiche di interesse dell'insegnamento, possano diventare spazi per la discussione di eventuali percorsi formativi volti all'approfondimento della singola disciplina a livello post-laurea; (b) ripetere il ciclo di seminari introduttivi organizzato nell'ottobre 2020 (molto apprezzato dagli studenti), all'inizio di ciascun semestre, in modo da tenere sempre vivo l'interesse multidisciplinare e la partecipazione degli studenti; (c) organizzare incontri di orientamento professionale con professionisti, ricercatori e/o responsabili di ONG, Enti locali, Organizzazioni internazionali, per parlare di competenze e sbocchi professionali del COSVIM, nonché fornire aggiornamenti sulle opportunità di tirocini, pre e post lauream; (d) pubblicizzare all'interno della pagina social del corso di laurea anche gli eventi di orientamento e/o di approfondimento organizzati dall'Ateneo o da altri corsi di laurea;
- 4) consentire agli studenti di arricchire il proprio diploma supplement, previa richiesta prima della laurea, inserendo nel suddetto l'eventuale partecipazione degli studenti a seminari e attività aggiuntive durante lo svolgimento del corso di laurea.



LM-84 Studi storici, antropologici e geografici

Docente: Maria Antonietta Russo

Studente: Eros Calcara

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti a.a 2019-2020 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari garantiscono un'alta partecipazione di studenti; tuttavia, la tempistica, legata alla prenotazione dell'esame, porta, talora, scarsa attenzione nella compilazione espressa nel non rispondere alle domande.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I risultati spesso non corrispondono alla realtà a causa della tempistica della somministrazione. Alcuni quesiti, inoltre, riguardano le strutture di Ateneo e dovrebbero essere somministrati separatamente.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti appare adeguato.

A.2 – Proposte

Si auspica una maggiore sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di un'attenta compilazione dei questionari e una maggiore pubblicizzazione della sezione delle segnalazioni alla CPDS.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia, come dimostra anche l'alto indice di qualità

riportato nelle schede dell'opinione studenti (8,8).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Si, gli studenti ritengono utili le attività didattiche integrative, come dimostra l'alto indice di qualità (9,1).

Non ci sono criticità da segnalare.

2. Strutture – Attraverso i dati forniti dalla piattaforma Almalaurea è possibile rilevare che le strutture e le attrezzature sono spesso adeguate (70,6%), rispetto alla percentuale degli studenti del corso che ne hanno usufruito (81,0%) e dell'Ateneo (82,0%). Tuttavia, viene segnalata l'inadeguatezza delle postazioni informatiche dal 78,6% degli studenti, di contro al 21,4% che le ritiene adeguate.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1. Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b).

I metodi di accertamento all'interno della SUA-Cds 2019 risultano descritti in modo più che soddisfacente nei quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

rispetto alla segnalazione nella relazione della CPDS del 2019 relativa ad alcune schede in cui non era chiaramente espresso il metodo di valutazione, si fa presente che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e le tipologie di accertamento dell'apprendimento sono state indicate in modo dettagliato e chiaro in tutte le schede, fatta eccezione per quella di Archivistica in cui la voce "valutazione dell'apprendimento" non specifica chiaramente le modalità di valutazione e non vengono indicati i singoli argomenti in cui si articola in programma.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Si, le modalità di esame sono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dal singolo insegnamento e gli obiettivi formativi sono coerentemente collegati con i descrittori di Dublino.

Dalla SMA emerge che il passaggio al secondo anno (iC14) appare in lieve decremento, mostrando però valori in linea con quelli nazionali e dell'area geografica. Tuttavia rimane problematico il valore degli studenti che raggiungono il secondo anno con più di 40 CFU del primo (iC16).

Gli indicatori di internazionalizzazione, inoltre, risultano pari a 0, ma non tengono conto dei risultati delle misure adottate dal CdS. Appare opportuno sottolineare, infatti, che a causa dell'emergenza sanitaria del



Covid-19, non è stato possibile rilevare gli esiti dei nuovi accordi Erasmus sottoscritti dai docenti del corso di studi e riscontrabili sul sito del Corso di laurea (Si veda punto 3, quadro D).

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Presa visione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019, si rileva, relativamente alle criticità emerse l'anno precedente sull'esigenza di migliorare la conoscenza della lingua straniera, un incremento della percentuale degli studenti che ha superato il test di inglese B2.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. Analizzati i dati in questione, il CdS ha ampliato l'offerta di tirocini formativi. I dati di Almalaurea aggiornati ad aprile 2019 hanno mostrato una media di attesa per l'inserimento nel mondo del lavoro più alta (12,9 mesi) rispetto alla media generale calcolata per tutto l'Ateneo (10,2 mesi).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al Cds sono adeguati rispetto alle criticità osservate, in particolar modo per quanto riguarda le integrazioni operate sulle schede di trasparenza di alcuni insegnamenti del Cds in cui erano state rilevate dimenticanze o errori.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, gli interventi intrapresi per innalzare il livello di conoscenza della lingua straniera hanno portato ad un miglioramento dei risultati degli studenti e ad una maggiore internazionalizzazione del corso. Sono stati, infatti, stipulati nuovi accordi Erasmus con le Università spagnole di Pablo de Olavide de Sevilla; Valladolid; València; Almería e Córdoba.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |



E.1 – Analisi

La CPDS non rileva particolari criticità nella disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nel Manifesto degli Studi e nella SUA del CdS. I CFU attribuiti agli insegnamenti sono congruenti rispetto al carico di studio richiesto e gli insegnamenti risultano coordinati tra loro. Gli studenti si dichiarano soddisfatti degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti (9,0), del carico didattico che risulta proporzionato ai CFU (8,6) e della modalità con cui i singoli docenti stimolano e motivano durante le lezioni (9,9).

La componente studentesca della CPDS ritiene utile per garantire una maggiore fruibilità delle attività organizzate dai docenti del CdS la creazione di una pagina facebook del Corso di laurea.



LM 87 Servizio Sociale e Politiche Sociali

Docente: Ignazia Maria Bartholini

Studente: Rosalia Evola (fino al 5/11/2020)

Ilaria Munda (dall'8/11/2020)

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i singoli insegnamenti del CdL in "Servizio Sociale e Politiche Sociali" nell' AA 19/20 si ritiene di sottolineare quanto segue:

- i. Rispetto alle metodologie della somministrazione dei questionari, nonché al grado di partecipazione degli studenti A.A. 2019/20, non si evincono particolari criticità. Non si ritiene quindi di formulare osservazioni specifiche, ma di comunicare il solo suggerimento di ordine generale di favorire ulteriormente la partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari, spiegandone l'opportunità durante le lezioni, al fine di ottenere dei dati il più completi ed esaustivi possibile.
Rispetto alla tempistica, si sottolinea qualche difficoltà nella tempistica, determinata dalla necessità/opportunità di compilare in questionario, da parte della/o studente, soltanto al momento della prenotazione all'esame. Operazione che peraltro richiesta a tutti gli studenti – indistintamente frequentanti/e non frequentanti - non sempre consente di restituire un quadro attendibile dell'insegnamento svolto.
- ii. Per ciò che concerne le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati e il grado di adeguatezza della diffusione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento del CdS LM87, la CPDS continua a esprimere qualche perplessità sull'articolazione generale del questionario e sulla perspicuità di alcuni quesiti. Sebbene gli stessi dati aggregati risultano adeguatamente pubblicizzati, la CPDS evidenzia infatti come non sia ancora del tutto chiarito, agli studenti che compilano i suddetti questionari, lo scopo di tale operazione, l'utilità nonché il tipo d'impiego che viene fatto dei dati raccolti attraverso le rilevazioni. Le metodologie di elaborazione e di analisi dei risultati dei questionari, in base alle competenze degli estensori della presente relazione, appaiono generalmente adeguate.
- iii. Si rileva, in ultimo, un buon grado di adeguatezza per quanto concerne la pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti la cui valutazione complessiva sui singoli insegnamenti risulta facilmente accessibili.

Non si rilevano segnalazioni specifiche da parte degli studenti.

A.2 – Proposte

- Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore diffusione dei risultati. Si auspica, inoltre, che la compilazione dei questionari da parte degli



studenti frequentanti venga sollecitata da parte dei docenti, in particolare a conclusione del semestre di lezione.

- A causa degli effetti inattesi della pandemia COVID-19, non è stato possibile pubblicizzare in maniera ampia ed efficace l'esistenza del Form dedicato alle segnalazioni in forma anonima (presente sul sito <http://www.unipa.it/>). Pertanto si ritiene auspicabile promuovere quanto più possibile la conoscenza relativa agli strumenti a disposizione della componente studentesca fra gli stessi iscritti al CdS LM87 e utili a migliorare la qualità della loro esperienza universitaria.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. Per quanto concerne i risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state in particolare esaminate le risposte alle seguenti domande facendo riferimento al questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Nella totalità dei casi il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia.

D.10 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Risulta necessario segnalare per questo quesito un'elevata percentuale di "non rispondo" determinata dalla mancanza di opzioni in merito alle attività integrative.

In questa sede la CPDS tiene a specificare che non sono state segnalate situazioni di difformità tra le lezioni degli insegnamenti e le relative schede di trasparenza.

B. 2 - Proposte

- Si segnala l'opportunità di favorire ulteriori attività didattiche integrative, oltre a quelle molteplici – e di carattere nazionale e internazionale già svolte (cfr. "Progetto Didattico del CdS) - che arricchiscano ulteriormente la formazione delle/gli studenti del CdL LM87.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

Per quanto concerne i dati relativi alla SUA-CdS si rileva quanto segue:

- i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento appaiono coerenti al loro interno;
- i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti risultano in generale congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto;
- gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e non si rilevano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti poiché il taglio che viene dato da ciascun docente, nel caso di argomenti contigui fra discipline diverse potenzia il bagaglio di conoscenze acquisite nel complesso fra gli



studenti.

Inoltre, è opportuno segnalare come le eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS, e relativi ad un carico didattico ritenuto superiore ai crediti per due discipline in particolare, sono state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Nessuna proposta da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

Dalla lettura del Rapporto del Riesame Ciclico e della scheda di Monitoraggio, così come da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS, risultano evidenziati alcuni elementi - relativamente all'utilizzo e all'interpretazione dei dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea - che completano l'analisi del CdS in oggetto e che sono qui di seguito indicati:

1. la % di studenti laureati entro la normale durata del CdS, i valori risultano in crescita nel triennio preso in esame.
2. i valori dell'indicatore relativo alla % di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni risultano in diminuzione.
3. pari a zero risultano i valori relativi alla % di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'ateneo.
4. In relazione ai dati osservati non si rilevano particolari criticità che suggeriscono la formulazione di interventi correttivi

D.2 – Proposte

Nessuna proposta da formulare

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Sono state visionate le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS consultabili nei siti istituzionali, ed è stata riscontrata una corretta, ampia e completa presenza dei dati informativi a partire dal calendario didattico, dei link ad offweb, etc.

Inoltre modalità di accertamento delle conoscenze degli insegnamenti presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.), in sede di esame risultano opportunamente spiegate e dettagliate.

E.2 Proposte

Nessuna proposta da formulare



| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Dall'analisi degli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS LM87, e dall'esame delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento, si rileva una piena coerenza tra le attività formative programmate e descritte nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento e gli specifici obiettivi formativi dichiarati nella stessa SUA-CdS.

Inoltre, i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti appaiono mediamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

Sempre dall'analisi delle schede di trasparenza emerge, inoltre, che gli insegnamenti risultano sufficientemente coordinati tra di loro.

In ultimo, dall'analisi dei questionari AlmaLaurea A.A. 2019-2020 emerge la necessità di adeguare ulteriormente aule, attrezzature, e postazioni informatiche alle esigenze degli studenti.



LM 89 – Storia dell’Arte

Docente: Cristina Costanzo

Studente: Fabio Francesco Grippaldi

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti AA 19/20 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La metodologia, la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano soddisfacenti.

2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti è soddisfacente ed accessibile attraverso le pagine dei singoli docenti.

Gli studenti sono stati invitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l’apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>). I rappresentanti degli studenti, inoltre, hanno presentato il *form* anche in altri gruppi tra cui WhatsApp. È stata affrontata e risolta adeguatamente la criticità evidenziata nella precedente relazione del CPDS relativa alla mancata erogazione della disciplina, prevista dal Manifesto, “Iconografia e Iconologia”. L’insegnamento è stato attribuito dal CdL alla dott.ssa E. De Castro, direttrice della Galleria Regionale della Sicilia Palazzo Abatellis, con convezione con la Regione Siciliana.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione previa, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall’analisi delle risposte dei questionari compilati dagli studenti circa l’adeguatezza del materiale didattico (item D.06) risulta un ampio soddisfacimento. L’indice di qualità che emerge è pari ad una



media del 8,3 su base 10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili come indica l'indice di qualità pari a 8,8 su base 10.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi. Secondo quanto espresso dai docenti le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento come da indice 10 su base 10. Secondo quanto espresso dai laureandi le aule e le attrezzature sono state giudicate positivamente: dal 70% sempre adeguate; dal 30% spesso adeguate. Per quanto concerne il giudizio espresso sulle biblioteche il 73,3% è decisamente positivo mentre per il 23,3% è abbastanza positivo.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b).

Si, i metodi di accertamento sono descritti come può riscontrarsi nei quadri A4.B1; A4.B2; A4.C oltre a specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Si. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie valutative sono indicate in modo soddisfacente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Si. Tutte le schede riportano informazioni utili e chiare.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si. Nel rapporto di Riesame si riscontra evidenza delle segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?



- Si. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate
- Si. Dall'analisi dei verbali sia della Commissione AQ che del CCS si nota che gli interventi correttivi sono stati oggetto di discussione
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
- Si. Ad esempio, tra i risultati degli interventi si segnala la riattivazione della disciplina "Iconografia e Iconologia".

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor, nell'apposito campo della SUA-CdS.

| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS ?

Gli insegnamenti risultano essere adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Sono infatti contemplate le principali discipline necessarie per la formazione di uno storico dell'arte.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti e ciò si rileva anche dai questionari compilati dagli studenti. Alla domanda sulla didattica l'indice di qualità è pari all'8,1 (su base 10).

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Su tale argomento si è ampiamente discusso, come emerge dai verbali del CdS e sul coordinamento tra i vari insegnamenti sono state proposte, nell'anno accademico in corso, lezioni condivise tra varie discipline che, a detta della componente studentesca presente in questa Commissione, risultano ben coordinate e gradite. Non si rilevano, inoltre, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,9 e 8,3 su base 10.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Sandro Volpe

Studente: Giulia Gulino

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| A | <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> |

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019/2020 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

A.2 – Proposte

Si ribadisce l'opportunità di abbassare il numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti, soprattutto nel curriculum di Cultura Visuale. Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso, ma questo non si traduce ancora in un soddisfacente incremento delle iscrizioni.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| B | <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i> |

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità è di 8,4 (in lieve



calo rispetto al 9,1 dell'anno precedente) con molti valori tra il 9,0 e il 10,00 e un solo valore al di sotto della sufficienza.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'alta percentuale di "non rispondo" (41,3%, mentre (in) quasi tutti gli altri indicatori sono sotto il 10%) rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9.8). I laureandi (dati AlmaLaurea, aprile 2020) ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 85,7% dei casi, dato in forte crescita rispetto allo scorso anno (50%).

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici. Come già evidenziato nella relazione del 2019, ci sono aule perfettamente attrezzate, ma l'impossibilità di oscurarle, impedisce di sfruttarle appieno.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| C | <i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> |

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS ?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dai questionari di AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dall'85,7% degli intervistati (92% è il dato di Ateneo). Nel questionario RIDO, nel contesto di una generale soddisfazione, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari ha il valore più basso (7,6). Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Questo porta i docenti o a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari - o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l'insegnamento su un livello da laurea triennale.

C.2 – Proposte

Verifica preliminare delle conoscenze di base per l'accesso.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| D | <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i> |

D.1 – Analisi

1. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I dati più recenti sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 20/10/2020. C'è stato un drastico calo degli avvii di carriera (-50%) e degli immatricolati puri (-44%). Cresce la percentuale di laureati in corso (46,1), ma il dato resta inferiore a quello nazionale (61,5%).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è in drastico calo: dal 100% (ma il numero di iscritti era bassissimo) al 40%. Si consideri però l'esiguità quantitativa e il fatto che il primo ciclo biennale è ancora validamente in corso sino alla sessione straordinaria di marzo 2021, per cui dati e percentuali potrebbero mutare considerevolmente.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 20/10/2020.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Quasi tutti gli indicatori presi in considerazione per le valutazioni sono migliorati.

D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli della SMA.

| Quadro | Oggetto |
|--------|---|
| E | <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i> |

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor nell'apposito campo della SUA-CdS.



| Quadro | Oggetto |
|--------|--|
| F | <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> |

Nel primo semestre dell'a.a. 2020-21 la didattica del curriculum di Cultura Visuale è stata condizionata negativamente dalla distribuzione sbilanciata degli insegnamenti. La modalità a distanza ha solo attenuato tutti gli effetti a catena di disagio per gli studenti (orario delle lezioni intasato, tempi ridotti per lo studio individuale, difficoltà nella preparazione degli esami) ai quali, peraltro, non è stata data alcuna spiegazione. Si auspica il non ripetersi di scelte così evidentemente arbitrarie.